



# Piano Triennale Offerta Formativa

GARIBALDI

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GARIBALDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5975 del 23/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/11/2019 con delibera n. 2/20*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il territorio sul quale insiste la scuola si caratterizza per un'edilizia di tipo prevalentemente residenziale, con spazi verdi e un gran numero di esercizi commerciali. Il livello socio-culturale ed economico è medio-alto e il settore terziario rappresenta l'occupazione prevalente. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è minima e comunque si tratta di ragazzi ben integrati nel territorio. In questo contesto gli studenti ricevono buoni stimoli culturali, trovano spesso in famiglia diverse fonti di informazione e si dedicano, nella quasi totalità dei casi, ad attività extrascolastiche di vario genere. La complessiva omogeneità sociale e culturale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione.

#### Vincoli

La diversità delle scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, genera a volte non poche difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Se è vero che quasi tutte le famiglie seguono con attenzione lo svolgimento della vita della scuola, mantenendo rapporti costanti con il personale dell'istituto, questo comporta talora un'eccessiva partecipazione dei genitori alle scelte didattico-metodologiche dei docenti.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

La disoccupazione e il fenomeno dell'immigrazione non incidono sul contesto scolastico e il territorio in cui è collocata la scuola risulta essere una tra le zone più sviluppate della città.

Diverse sono le risorse presenti nel territorio e questo permette di pianificare collaborazioni anche a lungo termine. La scuola è ben inserita nel contesto territoriale e realizza diverse iniziative in collaborazione con associazioni ed enti locali.

### **Vincoli**

Purtroppo, anche a causa della complessa articolazione del tempo scuola, non sempre si riescono a sfruttare tutte le possibilità offerte dalle risorse formative e lavorative del territorio.

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

La qualità della struttura della sede centrale è di buon livello; discreta è la qualità degli strumenti in uso nella scuola, che dispone di nuove tecnologie a supporto dell'attività didattica. Le condizioni socio-economiche dell'utenza permettono all'istituto di richiedere contributi alle famiglie per i viaggi di istruzione e integrazione culturale o per altre attività facoltative. Nel corso dell'a.s. 2016/17 la scuola si è dotata di una tensostruttura omologata e attigua all'edificio principale, realizzata con fondi PON/FESR (Programmazione 2007-2013, Asse 2 "Qualità degli ambienti scolastici"), di dieci LIM (a seguito della realizzazione del Progetto PON/FESR 10.8.1.A3, "Aule rinnovate") e ha ampliato e adeguato la rete LAN/WLAN (Azione 10.8.1. A1).

### **Vincoli**

I locali della succursale non sono del tutto idonei e l'adeguamento alle norme sulla sicurezza risulta parziale, in linea, peraltro, con la media nazionale.

## **Bisogni del territorio**

Dall'analisi dei bisogni del territorio, rilevati attraverso la somministrazione di questionari appositamente predisposti, emerge la richiesta, da parte dell'utenza, di una rimodulazione del tempo scuola e di una più efficace e capillare organizzazione delle attività extracurricolari, anche nell'ottica della promozione del volontariato e della coesione tra gli studenti.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ GARIBALDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PAPC04000P
Indirizzo	VIA CANONICO ROTOLO - 90143 PALERMO
Telefono	091589624
Email	PAPC04000P@istruzione.it
Pec	papc04000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceogaribaldi.gov.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	1057

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Macchine matematiche	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
	Museo scientifico	1

<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	2
	Tensostruttura polivalente	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

## Approfondimento

La scuola è dotata di sette LAB-CABBY, con 106 computer portatili, di 35 aule, destinate all'attività didattica, dotate di LIM, e di un'aula a disposizione degli studenti per attività di autogestione. L'aula magna e la tensostruttura vengono utilizzate anche per eventi culturali, mostre, concerti, laboratorio teatrale. I locali dell'istituto sono sede di esami Cambridge IGCSE ed Eipass, nonché di gare nazionali promosse da enti accreditati dal MIUR. E' necessaria un'implementazione dell'aula multimediale della sede succursale.

La scuola è dotata di una Biblioteca, la cui istituzione risale all'anno scolastico 1895-96, quando il giovane docente Gaetano Salvemini, che in quell'anno da Firenze era stato trasferito al Liceo Ginnasio Garibaldi, creò con un professore del liceo, come ebbe a comunicare in una lettera a Carlo Placci, una biblioteca in cui erano presenti testi di autori che per l'epoca erano espressione di un pensiero sociale avanzato e innovativo, come Tolstoj, Bellamy, Spencer. La Biblioteca, purtroppo, non conserva più tutti i testi dell'epoca di Salvemini, ma ha voluto mantenere, nonostante la cura



non sia stata sempre costante per motivi comuni alla maggior parte delle Biblioteche Scolastiche, il suo ruolo di promozione culturale e di formazione del pensiero critico per intere generazioni. Oggi, entrati nel terzo millennio, la Biblioteca è divisa in tre importanti sezioni, ricchissime di materiale librario: la sezione della Centrale (contenente circa 12.000 volumi), quella della Succursale (contenente circa 800 volumi), e la sezione del Museo Scientifico (contenente circa 200 volumi). La Biblioteca opera in linea con gli orientamenti del Manifesto IFLA-UNESCO. Da qualche anno, inoltre, grazie al lavoro svolto in sinergia con la Biblioteca della Soprintendenza BB.CC Sicilia, l'intero catalogo è presente in rete, per cui è fruibile on line grazie al servizio OPAC/SBN. Per questa ragione, è possibile per tutti la consultazione del materiale presente in biblioteca attraverso il seguente link: [opac.sicilia.metavista.it](http://opac.sicilia.metavista.it). Nel desiderio di coltivare il piacere della ricerca anche in quanti non fanno direttamente parte della comunità scolastica, il servizio prestiti e consultazioni della Biblioteca del Liceo è aperto al territorio.

Nella scuola si trova, inoltre, un Museo Scientifico, creato nei locali del Liceo ristrutturati dalla Provincia Regionale di Palermo, a seguito di un protocollo di intesa tra il Liceo e il Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro, e inaugurato nel 2004. Il Museo si prefigge lo scopo di diffondere la cultura tecnico-scientifica, coniugandola con il recupero delle testimonianze, della didattica delle discipline scientifiche, risalenti all'inizio del secolo scorso, testimonianze che provengono dai beni del Liceo e da alcune donazioni. I vari pezzi sono stati negli anni ripuliti, fotografati, studiati, sono state effettuate ricerche, e questo lavoro ha permesso la costruzione delle schede di catalogazione di ogni strumento, corredate dalle notizie ricavate da un vecchio registro di inventario. Ne è seguita la costruzione del sito del museo, <http://museogaribaldi.it>, dove sono pubblicate tutte le schede e le foto degli strumenti. Nello stesso sito si trovano pubblicati tutti i lavori del museo, le collaborazioni con altre istituzioni, e tutte le attività didattiche messe in atto.

Nel corso degli anni il Museo scientifico "Garibaldi", oltre che deputato alla conservazione dei reperti, è diventato un luogo dalle notevoli potenzialità didattico-educative.

Le principali funzioni svolte dal Museo scientifico sono di seguito elencate: funzione di recupero del bene culturale che consiste nel restauro e nella

catalogazione che presuppone sempre la contestualizzazione del bene stesso all'interno dell'universo culturale di cui l'oggetto è espressione; funzione di conservazione, che implica il mantenimento nel tempo l'oggetto che deve essere "protetto" e reso fruibile; funzione volta alla tutela del bene culturale; funzione di ricerca scientifica, attraverso la ricostruzione del contesto storico che ha prodotto l'oggetto conservato che assume un valore informativo che consente al Museo scientifico di essere un luogo di produzione culturale oltre che di semplice conservazione; funzione di divulgazione culturale, con la quale la conoscenza viene resa pubblica.

La funzione didattica del Museo scientifico è senza dubbio l'elemento caratterizzante; infatti, fondamentale è la fruizione da parte degli studenti che, inoltre, partecipano anche alla ricerca e alla catalogazione e che fungono da guida sia per i visitatori esterni sia per gli altri studenti del Liceo. La formazione avviene attraverso il passaggio di informazioni e di metodi dagli studenti delle classi del triennio a quelli delle classi del biennio.

Inoltre gli attuali curatori propongono attività culturali quali organizzazione di seminari, mostre, promozione di collaborazioni con altri Musei scientifici ed enti scientifici esterni (Università, Associazioni, INAF ecc)

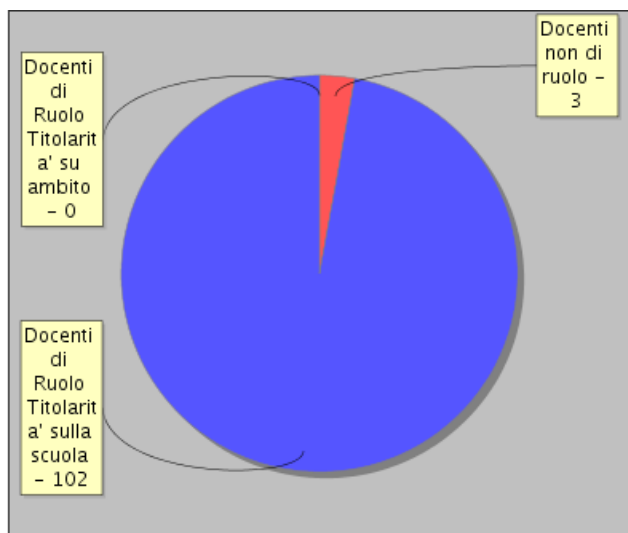
Possiamo, quindi, affermare che il Museo scientifico è luogo e veicolo di diffusione di cultura, un'istituzione aperta, uno strumento di comunicazione, un'istituzione culturale attiva e propositiva che ha il compito di sollecitare l'incontro tra il Liceo, i campioni, gli strumenti, i testi in esso contenuti e il territorio e di stimolare il recupero della memoria del passato finalizzandolo al dialogo con la realtà del presente.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti	<b>81</b>
Personale ATA	<b>24</b>

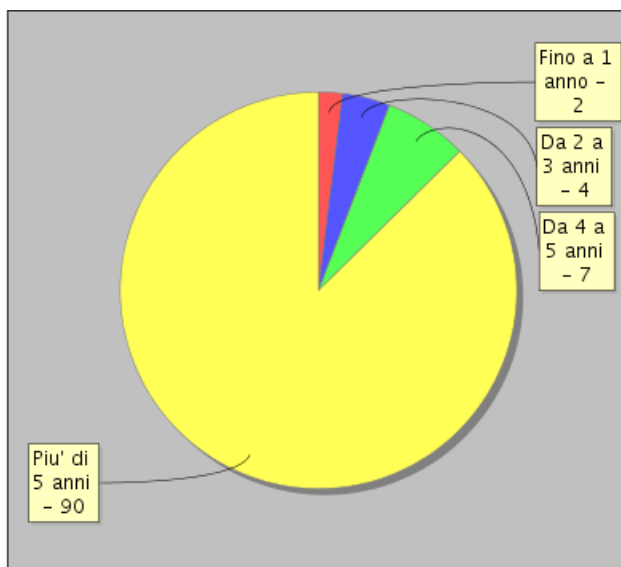
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 3
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 102
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 90

**Approfondimento**

Come è evidente dai grafici pubblicati, l'Istituto gode di un organico stabile, caratterizzato dalla presenza di professionalità di alto livello. A supporto dei corsi Cambridge, inoltre, vengono annualmente reclutati docenti madrelingua.

**ALLEGATI:**



POSTI DI POTENZIAMENTO.pdf



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il Liceo "Garibaldi" assume come strategia fondamentale la promozione della cultura umanistica, integrandola con quella scientifica, nell'intento di affrontare le sfide della società contemporanea. Le finalità che la scuola si propone sono le seguenti:*

- *sviluppare un modello partecipativo finalizzato alla realizzazione di una comunità educante fondata su valori solidaristici e inclusivi;*
- *promuovere il benessere organizzativo, al fine di favorire la comunicazione interna;*
- *promuovere le competenze personali, sociali e di cittadinanza globale;*
- *sostenere una visione internazionalistica della formazione, per sviluppare un nuovo umanesimo globale, attraverso l'approfondimento della conoscenza delle culture e delle lingue europee antiche e moderne;*
- *promuovere l'innovazione metodologica e didattica delle discipline umanistiche e scientifiche che costituiscono il curriculum del liceo classico, attraverso l'uso delle tecnologie, della didattica laboratoriale, e aderendo al Piano Operativo Nazionale (PON) 2014/20 per formare un cittadino consapevole della nuova frontiera della "sostenibilità";*
- *potenziare le discipline scientifiche per una concezione unitaria del sapere;*
- *migliorare la qualità dei processi formativi, individuando gli obiettivi strategici necessari a tal fine e vagliando i progetti e le attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con gli obiettivi generali ed educativi della scuola;*
- *promuovere il raccordo tra valutazione, miglioramento e rendicontazione sociale;*
- *potenziare le competenze del settore tecnico-amministrativo, ai fini della dematerializzazione e semplificazione di tutta l'attività gestionale-organizzativa a supporto dell'azione didattica.*



## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

#### **Priorità**

Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno.

#### **Traguardi**

Diminuzione di ulteriori 2 punti della percentuale di insuccesso formativo a giugno, riducendo le sospensioni, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita.

#### **Priorità**

Consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.

#### **Traguardi**

Distribuzione omogenea delle eccellenze nei vari corsi, misurabile attraverso la media dei risultati degli studenti nei diversi assi culturali.

### Competenze Chiave Europee

#### **Priorità**

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.

#### **Traguardi**

Aumento del voto di comportamento del 10% degli studenti e/o diminuzione delle note disciplinari conseguenti al mancato rispetto delle regole.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

La scelta degli obiettivi formativi è determinata dagli aspetti generali della vision e della mission della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già



esistenti e dentro una prospettiva orientata al continuo miglioramento dell'offerta formativa. Le motivazioni che stanno alla base di tale scelta sono da ricercarsi innanzitutto nelle priorità di intervento individuate dalla scuola, anche in base ai suggerimenti dei documenti europei e nazionali, nonché delle note ministeriali che hanno fornito indicazioni su tematiche caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa: il recupero delle lacune degli studenti con maggiore difficoltà; la valorizzazione del merito e delle eccellenze; l'acquisizione, da parte degli studenti, di quelle competenze trasversali che riguardano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo, le abilità nel campo delle relazioni interpersonali; lo sviluppo di metodologie didattiche innovative; la promozione dell'inclusione e del successo formativo; la valorizzazione della cultura umanistica, della conoscenza del patrimonio artistico e della creatività; la formazione dei docenti, in coerenza con i bisogni formativi individuati; il potenziamento del raccordo tra l'ambito gestionale-amministrativo e quello didattico.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ CURRICOLO VERTICALE

#### Descrizione Percorso

Considerata l'importanza dello sviluppo in continuità delle competenze chiave e di cittadinanza europee, si definisce un curriculum verticale di Istituto improntato all'organizzazione e alla continuità delle azioni didattiche, metodologiche e di valutazione, che, pur nel rispetto della libertà di insegnamento, pongano sempre al centro dell'attenzione le esigenze e le peculiarità dei singoli alunni, e che accompagnino i ragazzi nel loro percorso di crescita. Si tratta di organizzare l'apprendimento, attraverso un'azione collegiale, in modalità di lavoro strutturate e, al contempo, flessibili, progettando un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento ma anche di sviluppare nuove competenze.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare un curriculum di Istituto verticale per potenziare le competenze chiave e di cittadinanza.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.



**"Obiettivo:"** Consolidare una progettazione condivisa orientata alle competenze, anche attraverso la definizione di prove strutturate comuni per classi parallele.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Favorire la didattica laboratoriale e innovativa, gestendo gli spazi in maniera flessibile.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Finalizzare l'organizzazione e le risorse per favorire il

raggiungimento da parte degli studenti delle competenze chiave e di cittadinanza.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Elaborare e realizzare un piano di formazione del personale docente, finalizzato agli obiettivi di miglioramento individuati.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUAZIONE DI STRATEGIE DIDATTICHE OPERATIVE**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

### **Responsabile**

Dipartimenti disciplinari.

Consigli di classe.

Docenti.

### **Risultati Attesi**

Pianificazione, attuazione, valutazione di strategie didattiche, modalità organizzative, percorsi educativi attinenti al curriculum verticale.

---

## **❖ MIGLIORARE INNOVANDO**

### **Descrizione Percorso**

Attraverso l'uso di metodologie didattiche e percorsi formativi, basati su un approccio laboratoriale o realizzati in luoghi diversi dai normali contesti formativi frontali, si coinvolgeranno gli studenti in situazioni concrete, per rendere operative le conoscenze teoriche e sviluppare una serie di competenze riconducibili al curriculum di Istituto.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Consolidare un curriculum di Istituto verticale per potenziare le competenze chiave e di cittadinanza.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.

**"Obiettivo:"** Consolidare una progettazione condivisa orientata alle competenze, anche attraverso la definizione di prove strutturate comuni per classi parallele.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Favorire la didattica laboratoriale e innovativa, gestendo tempi e spazi in maniera flessibile.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Finalizzare l'organizzazione e le risorse per favorire il raggiungimento da parte degli studenti delle competenze chiave e di cittadinanza.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Elaborare e realizzare un piano di formazione del personale docente, finalizzato agli obiettivi di miglioramento individuati.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONE DI  
METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori

**Responsabile**

Consigli di classe.

Docenti.

**Risultati Attesi**

Pianificazione e attuazione di strategie innovative, utilizzando in maniera flessibile tempi e spazi, al fine di sviluppare le competenze chiave e le abilità sociali degli studenti.

**❖ STRATEGIE PER IL SUCCESSO FORMATIVO**
**Descrizione Percorso**

Dopo avere effettuato una ricognizione dei bisogni formativi dell'utenza, verranno individuate le azioni prioritarie da promuovere e realizzare, finalizzando le risorse disponibili per favorire lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e per



promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione nei processi di apprendimento. Le risorse umane, strutturali e finanziarie di cui la scuola dispone verranno utilizzate secondo un piano di priorità definito dagli Organi collegiali, mirando ad assicurare livelli di efficienza ed efficacia.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Consolidare un curriculum di Istituto verticale per potenziare le competenze chiave e di cittadinanza.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.

**"Obiettivo:"** Consolidare una progettazione condivisa orientata alle competenze, anche attraverso la definizione di prove strutturate comuni per classi parallele.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Favorire la didattica laboratoriale e innovativa, gestendo gli spazi in maniera flessibile.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno.

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Finalizzare l'organizzazione e le risorse per favorire il raggiungimento da parte degli studenti delle competenze chiave e di cittadinanza.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno.

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.



## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

"Obiettivo:" Elaborare e realizzare un piano di formazione del personale docente, finalizzato agli obiettivi di miglioramento individuati.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno.

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PRIORITARIE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori

### Responsabile

Collegio dei Docenti.

Consiglio di Istituto.

### Risultati Attesi

Definizione delle priorità di intervento, indirizzando le scelte di finanziamento dei progetti e delle attività ritenute fondamentali per creare opportunità di sviluppo e di crescita.

Realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in termini di efficienza, efficacia, economicità e qualità del servizio.

Attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per favorire il miglioramento delle prestazioni degli studenti e lo sviluppo delle competenze.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I docenti del Liceo, forti di una tradizione che, prima della riforma Gelmini, si era contraddistinta su più fronti ed era stata notevolmente apprezzata, si sono interrogati su come e quali aspetti innovativi introdurre, da un lato per ampliare l'offerta fornita dall'Istituto, dall'altro per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento, dall'altro ancora per creare delle metodologie e degli assetti di lavoro inclusivi e che incidano anche sulla motivazione dei discenti. In tal senso, verranno investiti della definizione e



dell'organizzazione di tali aspetti in particolare l'Animatore digitale e il Team per l'innovazione, ma anche tutti quei docenti che palesino idee innovative. Si cercherà, quindi, in conformità con le più recenti norme ed indicazioni ministeriali, ma mantenendo una continuità con gli anni passati, di intervenire sull'utilizzo degli spazi, in funzione della creazione di ambienti di apprendimento innovativi, sia attraverso la promozione di metodologie didattiche nuove, previa specifica formazione del personale, sia mediante la presentazione di candidature ad avvisi del MIUR per il PNSD, come nel caso dell'azione#7, o per il Programma Operativo Nazionale, come nel caso dei progetti FESR, sia attraverso l'utilizzo di hardware e software adeguati alla realizzazione di una didattica laboratoriale improntata sulle TIC e sulla realizzazione di classi 2.0 o 3.0, sia promuovendo percorsi formativi, per gli studenti, per lo sviluppo di competenze digitali consapevoli.

Le principali pratiche metodologiche che contengono aspetti innovativi sono:

#### CLIT2.0

La sigla CLIT2.0 fa riferimento ad una pratica didattica innovativa, che alcuni docenti di discipline classiche hanno iniziato ad attuare da alcuni anni, e riguarda l'insegnamento delle lingue antiche con l'ausilio di una metodologia che si avvale del ricorso ai laboratori 2.0. L'acronimo CLIT2.0, coniato da una docente di latino e greco della scuola, infatti, equivale a Classical Languages Informatic Technology 2.0 e sta ad indicare la pratica didattica di veicolare gli argomenti del latino e del greco con una metodologia, soprattutto laboratoriale, che si esplica con l'ausilio delle TIC, ossia esperendo nella pratica didattica i cosiddetti laboratori 2.0. Alcuni docenti di Lingue classiche hanno iniziato, quindi, a proporre i nuclei cognitivi e le pratiche operative delle loro discipline con l'ausilio di piattaforme LMS, di piccoli segmenti di coding, di toolkit, di attività di webquest, di digital storytelling e si sono sempre più appoggiati alla peer education, alla flipped classroom ed alla metodologia EAS.



## IL LICEO CAMBRIDGE

Il Liceo Classico Statale "G. Garibaldi" ha ottenuto il prestigioso riconoscimento di Cambridge International School (IT487) da parte di [Cambridge Assessment International Education](#) (CAIE), un Dipartimento di Cambridge University.

Il Liceo è autorizzato per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE.

### Fisionomia e identità del corso

Dall'a.s. 2016/2017 il Liceo Classico Statale "G. Garibaldi" ha attivato il Liceo Classico Cambridge. In questo corso di studi gli alunni conseguiranno:

- il diploma di maturità classica
- le certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) rilasciate da CAIE (Cambridge Assessment International Education).

**Requisito d'accesso per l'anno 2020/21:** almeno la votazione di 8 (otto) in lingua inglese all'ammissione degli esami di terza media e/o essere in possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello minimo A2 (QCER Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue), che attesti il superamento dell'esame nelle quattro abilità comunicative: *writing, reading, listening, speaking*. La certificazione deve essere rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto dal MIUR. In caso di un numero di richieste in eccedenza, avranno la priorità gli studenti in possesso della certificazione KET (livello A2).

Nel corso del quinquennio gli alunni dovranno impegnarsi anche in orario extracurricolare per potenziare le loro competenze linguistiche. Alla fine del primo biennio dovranno raggiungere il livello B1+/ B2, entro il quinto anno il



livello B2/ C1 (QCER per le lingue).

Il curriculum del Liceo Classico Cambridge è identico a quello del Liceo Classico tradizionale, ma prevede l'integrazione dei programmi italiani con i syllabi Cambridge IGCSE nelle seguenti discipline:

- Geography (codice materia: 0460)
- English as a Second Language (codice materia: 0511)
- Biology (codice materia: 0610)

Gli esami per conseguire le certificazioni IGCSE nelle materie sopra elencate saranno distribuiti tra il primo e il secondo biennio per non appesantire eccessivamente il lavoro degli studenti al quinto anno, quando dovranno affrontare l'Esame di Stato.

Nel 1° (primo) Biennio, al monte ore settimanale di Inglese e di Geografia si aggiungono **2h**, che vengono svolte, rispettivamente: a) **1h** in maniera autonoma dal Docente madrelingua di "Geography"; b) **1h** in codocenza con il docente interno di lingua inglese per il syllabus di "English as a Second Language". Al primo anno viene avviato, inoltre, l'insegnamento di "Biology", attuato per 1h dal docente interno di Scienze.

Nel 2° (secondo) Biennio, nel monte-ore settimanale quantificato in 31h sono previste **2h** di codocenza con l'Esperto di madrelingua Inglese: **1h** con il docente interno di Lingua e cultura Inglese ("IGCSE – English as a Second Language", codice 0511 ); **1h** con il docente interno di Scienze. Gli esami per il conseguimento dei titoli Biology / ESL si svolgeranno a conclusione del secondo biennio, nella sessione estiva o autunnale a discrezione del docente che valuterà il grado di preparazione raggiunto degli alunni. In definitiva, il monte-ore settimanale per il 1° Biennio è di 29 ore; per il 2° Biennio di 31 ore, come da tabella appresso riportata.

Nel corso del 1° e 2° Biennio si offrirà agli studenti la possibilità di partecipare a *stage* linguistici in Inghilterra mirati alla preparazione degli



esami.

### CERTIFICAZIONI IGCSE

Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per gli studenti dai 14 ai 18 anni. È un “passaporto” internazionale riconosciuto dalle Università più prestigiose e nei diversi settori del mondo del lavoro.

Per informazioni sui programmi e sulle certificazioni Cambridge IGCSE si rinvia al sito web di [Cambridge Assessment International Education](http://www.cambridgeinternational.org/).

Per la versione in italiano consultare questo link <http://www.cambridgeinternational.org/languages/italian/>

### Finalità del Liceo Classico G. Garibaldi Cambridge

Il Liceo Classico G. Garibaldi ha attivato il Liceo Classico Cambridge per:

- ampliare l’offerta formativa
- rispondere alle richieste dell’utenza
- realizzare gli obiettivi della “dimensione europea” e della “internazionalizzazione dei saperi” indicati nel PTOF
- inserire la formazione del liceo classico in una prospettiva internazionale, integrando l’obiettivo dell’articolazione del pensiero critico perseguito dal nostro sistema liceale con quello dello sviluppo del pensiero creativo basato sull’indagine e sul *problem solving*, tipico dell’approccio anglosassone



-dare agli studenti migliori opportunità di inserimento nel mondo universitario e lavorativo anche a livello internazionale

-facilitare l'accesso agli organismi internazionali e alle istituzioni comunitarie

-favorire il bilinguismo

-innovare programmi e metodi di insegnamento anche nell'ottica CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)

-incoraggiare una riflessione sulla questione della oggettività delle valutazioni

-introdurre nel curriculum esami standardizzati che mancano nella scuola italiana.

**QUADRO ORARIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/21**

1° BIENNIO		2° BIENNIO		
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese*	3 + 1	3 + 1	2+1	2+1	3



<b>IGCSE English as a Second Language</b>				ESAME	
Storia	2	2	3	3	3
<b>Geografia*</b> <b>IGCSE Geography</b>	1+1	1+1 ESAME			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
<b>Scienze naturali*</b> <b>IGCSE Biology</b>	1+1	1+1	1+1	1+1 ESAME	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	29	29	31	31	31

**Legenda:**

\* Discipline che prevedono lo studio del "Syllabus Cambridge" per il conseguimento delle certificazioni IGCSE. Gli esami per conseguire queste certificazioni sono distribuiti fra secondo e quarto anno. L'ora contrassegnata +1 è svolta in presenza dal docente interno di lingua





Inglese o Scienze e dall'Esperto esterno di Madrelingua Inglese.

Al monte ore settimanale di Inglese e Geografia al primo biennio si aggiunge **1h**, che viene svolta in maniera autonoma dal Docente madrelingua di "Geography" e in compresenza per l'Inglese.

Nel monte ore settimanale del secondo biennio sono previste **2h** di co-teaching che vengono svolte dall'Esperto di Madrelingua Inglese in compresenza con il docente interno di Inglese o di Scienze.

#### IL LICEO MATEMATICO

Il Liceo si articola in corsi aggiuntivi di approfondimento rispetto ai normali percorsi scolastici, tesi ad ampliare la formazione dell'allievo e finalizzati a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica. I corsi si avvalgono del contributo didattico e scientifico di docenti dell'Università degli studi di Palermo e, in particolare, del Dipartimento di Matematica e Informatica. Nei corsi, la matematica è il leitmotiv intorno a cui ruota l'azione didattica e fa da *trait d'union* tra le altre 'culture'. In particolare si analizza il rapporto della matematica con la letteratura, la storia, la filosofia, con la chimica e la biologia, rilanciando il ruolo che la disciplina ha avuto nei secoli nel contesto sociale. Lo scopo è quello di offrire allo studente saperi e competenze affini alla matematica, per potersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La Matematica diventa l'asse portante e trasversale di tutte le discipline che vengono insegnate con una metodologia differente.

#### ARTE PLUS

Prevede l'inserimento di due ore a settimana di Arte al biennio (con approfondimenti di Archeologia).



## LICEO CLASSICO GIURIDICO-INTERNAZIONALE

Prevede:

- l'introduzione nel curriculum scolastico delle seguenti discipline: Diritto privato, Diritto pubblico, Diritto costituzionale, Diritto dell'Unione Europea e internazionale a partire dal primo biennio;
- l'integrazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Il Liceo Classico, sin dalla sua istituzione, è sempre stato il corso di studi più idoneo per affrontare gli studi universitari e in particolar modo quelli giuridici. Tuttavia, nella preparazione liceale è finora mancato un anello di congiunzione tra studi umanistici e studi giuridici.

L'ampliamento dell'Offerta Formativa del "Liceo Classico Giuridico Internazionale" si pone pertanto l'obiettivo di orientare quanto più possibile le conoscenze degli allievi ai meccanismi fondamentali del diritto internazionale contemporaneo, considerato che:

- l'insegnamento delle discipline giuridiche rientra nel quadro di un interesse sempre crescente verso la lettura della realtà circostante;
- lo studio delle materie giuridiche al liceo classico contribuisce ad una funzionale preparazione verso il proseguimento degli studi in ambito giuridico;
- nell'ambito degli studi umanistici è sempre più necessaria un'interazione con saperi diversi;
- le discipline giuridiche insieme a tutte le altre abitano al ragionamento e alla riflessione, offrendo spazi significativi per esercitare competenze trasversali;
- sia opportuno orientare gli alunni a scelte consapevoli e responsabili in ambito universitario, valorizzandone le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali (PCTO);



- sia opportuno attuare modalità di apprendimento flessibili, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, sviluppando competenze spendibili anche nel mercato del lavoro (PCTO).

Il Liceo Classico Giuridico Internazionale, pertanto, lasciando inalterata la struttura formativa di base che apre a tutti gli indirizzi universitari, interpreta proprio questa necessità, immergendosi nell'attualità del diritto internazionale, fondamentale in una società globalizzata quale quella odierna.

I principi fondamentali saranno presentati semplificando la difficoltà degli studi giuridici, senza nascondere le complessità che si riflettono sul processo di formazione e funzionamento delle regole di convivenza internazionale in costante evoluzione.

La materia giuridica verrà presentata nelle sue molteplici dimensioni, in particolare:

- come strumento di gestione del mutamento globale della società;
- come linguaggio finalizzato al "raggiungimento dell'accordo" o come catalizzatore del "disaccordo pacifico";
- come chiave di lettura della realtà internazionale contemporanea.

A partire dall'anno scolastico 2019-20, con protocollo di intesa con il Dipartimento di Giurisprudenza di Palermo, il Liceo Classico "G.Garibaldi" avvia una collaborazione finalizzata a promuovere e sostenere azioni di potenziamento dell'offerta formativa in ambito giuridico e dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

In particolare, gli alunni del secondo biennio e del quinto anno saranno ospitati presso il Dipartimento di Giurisprudenza per espletamento di almeno 30 ore annue di laboratorio per un numero totale di (20- 30) alunni con formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

A partire dall'anno scolastico 2021-22, il Liceo Classico "G.Garibaldi" avvierà



un percorso istituzionale per la richiesta al MIUR di una classe di un nuovo corso di studi denominato "Liceo Classico Giuridico-Internazionale". Con modifica del quadro orario tradizionale, saranno introdotte n. 2 ore di Diritto nel primo biennio, n. 1 ora di Diritto internazionale nel secondo biennio e n. 2 laboratori presso il Dipartimento di Giurisprudenza di Palermo coerenti con i percorsi di competenze trasversali e orientamento da sviluppare in ambito giuridico.

Il Liceo Classico "G.Garibaldi garantirà, inoltre, le azioni di orientamento in entrata, promuovendo una programmazione di classe coerente con l'indirizzo di ampliamento dell'offerta formativa, orientata verso le discipline giuridiche.

I progetti, rientranti nel Programma Operativo Nazionale, che contengono aspetti innovativi sono:

#### **PON GIA' IN FASE DI ATTUAZIONE**

#### **PON GIA' APPROVATI E ASSUNTI IN BILANCIO DA COMPLETARE ENTRO L'ANNO**

1. FSE – Titolo: **Progetto: "Lo riconosco: mi Oriento con l'antico e riesco a scegliere per il futuro"**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 "Orientamento formativo e riorientamento". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6: azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle

scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi.

**Il Progetto consta di 4 moduli :**

- Laboratori di autovalutazione per il miglioramento della preparazione richiesta dai corsi di laurea
- Conosco il mondo del lavoro
- Laboratorio di approfondimento
- Laboratorio teatrale e di drammatizzazione scenico – musicale – Già svolto

2. FSE – Titolo: **Palermo, la sua storia millenaria e i suoi tanti volti**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 *Miglioramento delle competenze chiave degli allievi* Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d’impresa.

**Il Progetto consta di 5 moduli :**

- Palermo e i sentieri natura
- Palermo e le riserve naturali della sua provincia
- Territorio in versi, memoria e gesti
- Passeggiando per antichi quartieri. Le domus di Piazza della Vittoria: un tesoro nascosto
- Gli itinerari arabo-normanni di Palermo. Una piattaforma per l’Educazione al Patrimonio ArtPlanner Scuole

3. FSE- Titolo : **Uno studente “cittadino globale”**



Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso Prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017 “Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.

### *Articolazione del progetto*

- **IL CLASSICO ORTO”**  
(Educazione alimentare, cibo e territorio) – 60 ore- minimo 20 alunni del I biennio\*\* Iniziat
- **Cittadini di Palermo, cittadini del mondo**  
(Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanzaAttiva) – 60 ore-minimo 20 alunni di qual

  - **Biodiversità e aree protette: tutela, salvaguardia e valorizzazione del territorio sicilia**  
(Educazione ambientale)– 30 ore – minimo 15 alunni (qualsiasi classe)

- **Danza a scuola per un corretto stile di vita (Benessere, corretti stili di vita, educazione**  
motoria e sport) – 30 ore- minimo 20 alunni (qualsiasi classe)\* - Già svolto

#### 4. FSE – Titolo: **Europe as us**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso Prot. AOODGEFID/3504 del 31 marzo 2017 “**Potenziamento della Cittadinanza europea**”, Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. Sottoazione 10.2.2A Cittadinanza Europea- propedeutica al 10.2.3B e al 10.2.3C. Azione 10.2.3: Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità (percorsi di apprendimento



linguistico in altri Paesi, azioni di potenziamento linguistico e di sviluppo del CLIL...), anche a potenziamento e complementarità con il Programma Erasmus + 10.2.3B - Potenziamento linguistico e CLIL - 10.2.3C - Mobilità transnazionale

Si tratta di tre progetti, inerenti lo stesso avviso ma con sottoazioni differenti (il primo di 3 moduli, il secondo di 2 e l'ultimo di 1).

L'avviso vuole contribuire alla conoscenza che studentesse e studenti hanno dell'Unione Europea, per permettere loro di prendere parte al dibattito con consapevolezza e fornire la possibilità di costruire il futuro in cui vogliono vivere. I progetti afferenti l'avviso in oggetto vogliono altresì costituire una reale esperienza integrativa rispetto al percorso formativo. Gli interventi previsti sono conseguentemente anche finalizzati al rafforzamento degli apprendimenti linguistici attraverso azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità, anche a potenziamento e complementarità con il Programma Erasmus +.

### **Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base 'Europe are us'**

Il progetto si propone di attuare interventi formativi per lo sviluppo e l'ampliamento delle competenze chiave europee per la cittadinanza e l'apprendimento permanente ed azioni finalizzate al potenziamento della Cittadinanza europea di studentesse e studenti, attraverso la conoscenza, la consapevolezza e la riflessione intorno all'idea di Europa e di Unione europea. E' articolato in tre moduli, ciascuno di essi propedeutico ed obbligatori per la realizzazione di due moduli afferenti al progetto della sotto azione 10.2.3b ed uno relativo al modulo inserito nel progetto della sotto azione 10.2.3c

**Citolo Costo**

I destinatari, pertanto, sono 20 alunni, frequentanti gli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, in possesso di un livello di competenza linguistica della lingua inglese almeno A2 - Per la sotto azione 10.2.3 C, i destinatari sono 15 alunni, frequentanti gli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, in possesso di un livello di competenza linguistica della lingua inglese almeno B1 "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, certificato da un ente riconosciuto a livello





internazionale

### **Riepilogo moduli - 10.2.3B Potenziamento linguistico e CLILipologia modulo Titolo Costo**

Potenziamento linguistico e CLIL Europe are us

Potenziamento linguistico e CLIL L'arte si racconta

Il presente progetto, in connessione con quanto emerso dal RAV e in continuità con il Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto, propone percorsi didattici finalizzati a costruire l'identità europea, attraverso il potenziamento dell'apprendimento linguistico con esperti madrelingua. Consta di due moduli: uno prettamente linguistico e con l'obiettivo di raggiungere il livello B1; un altro che affianca al potenziamento delle competenze linguistiche, la valorizzazione della produzione artistica italiana ed il confronto con quella europea, nella salvaguardia e della tutela e della curatela del patrimonio culturale.

Entrambi i moduli costano di 60 ore e sono affrontati attraverso metodologia didattiche innovative; sono destinati a 20 allievi degli ultimi tre anni e valorizzano la dimensione esperienziale, con percorsi di simulazione e sperimentazione aperti al territorio e produzioni creative online

### **Riepilogo moduli - 10.2.3C Mobilità transnazionale 'Europe are us'ogia modulo Titolo Costo**

Mobilità transnazionale Europe are us

- Numero minimo dei partecipanti 15 allievi, di livello omogeneo individuati con prove oggettive e parallele.
- Gli studenti devono possedere il livello B1 certificato e, con l'obiettivo di raggiungere il livello B2 o superiore.

Stage linguistico (inglese) di 21 giorni a Cipro, in aggiunta ad un possibile





gemellaggio con una scuola locale

**PON GIA' APPROVATI E ASSUNTI IN BILANCIO DA COMPLETARE ENTRO  
L'ANNO**

**Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda  
edizione 10.2.5A Competenze trasversali - 10.2.5.B Competenze  
trasversali - transnazionali**

Sottoazione	Progetto	Titolo
10.2.5A	10.2.5A-FSEPON-SI- 2019-32	Il diritto dei 'fragili'. M fragilità tra legislazion
10.2.5A	10.2.5A-FSEPON-SI- 2019-32	Il diritto dei 'fragili'. M fragilità tra legislazion 2
10.2.5A	10.2.5A-FSEPON-SI- 2019-32	Il diritto dei 'fragili'. M fragilità tra legislazion 3
10.2.5.B	10.2.5.B-FSEPON-SI- 2019-43	Change the World Mo (CWMUN) BARCELLON

Il progetto promuove un'idea di cittadinanza attiva e partecipativa, dando la possibilità ai giovani studenti di essere i veri protagonisti. Questa esperienza mira ad approfondire le conoscenze degli studenti nel campo giuridico e delle consapevolezze civiche, implementando il loro linguaggio tecnico e agevolando un atteggiamento critico. Partendo dallo studio delle modalità e dei protocolli formali regolarmente impiegati nel Parlamento Italiano, sarà avviata una simulazione delle attività di redazione di una legge che abbia ad oggetto le problematiche delle "fragilità". Nella seconda fase si approfondiranno, in chiave divulgativa, gli istituti basilari del diritto privato, con una attenzione particolare alla legge redatta e votata dagli alunni. Si



cercherà di stimolare la riflessione collaborativa degli studenti anche tramite la soluzione di legal case, da cui ricavare principi e/o soluzioni. Tramite degli incontri tenuti presso centri di accoglienza situati sul territorio palermitano, verrà mostrato ai ragazzi il tipo di attività che queste strutture svolgono, con particolare attenzione alla protezione dei minori stranieri non accompagnati. Il progetto vede coinvolte due strutture ospitanti insieme all'Istituto proponente. Gli enti coinvolti si occuperanno di una serie di incontri specifici volti a far comprendere l'importanza e necessità di valorizzare il ruolo del diritto nell'approccio alle fragilità umane. Gli incontri previsti sono circa 20. In particolare dopo una prima fase di orientamento verranno affrontati, tramite lezioni frontali, i fondamentali dell'ordinamento giuridico, la storia della Repubblica Italiana e la sua evoluzione. Esaurita la parte introduttiva, gli alunni verranno indirizzati verso l'elaborazione di un disegno di legge avente ad oggetto la fragilità umana. Nel secondo modulo, il disegno di legge elaborato sarà lo spunto per la riflessione giuridica sulle applicazioni pratiche della legge ideata. Da ultimo, il confronto con le realtà dei Centri di prima accoglienza locale garantirà un incontro concreto con le realtà che professionalmente si occupano della tutela di migranti.

Il progetto Change the World Model United Nations (CWMUN) prevede lo studio e la simulazione delle principali Istituzioni Nazionali ed Internazionali. Gli studenti partecipanti alla conferenza che si terrà a Barcellona, saranno chiamati a interpretare il ruolo istituzionale di Ambasciatori delle Nazioni Unite applicando quanto appreso negli specifici corsi di formazione e producendo documenti di lavoro quali Risoluzioni ONU e Position Paper. Durante la conferenza, gli studenti simuleranno i dibattiti e le negoziazioni dei Rappresentanti degli Stati Membri delle Commissioni delle Nazioni Unite, lavorando esclusivamente in lingua inglese. Il CWMUN Barcelona sarà organizzato in partnership con la St. Peter's School di Barcellona e la conferenza si svolgerà nei prestigiosi locali della stessa scuola.

## 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di Base 10.2.2A - Competenze di base in chiave innovativa

Di seguito si elencano i rispettivi moduli:  
Sottoazione

Progetto Titolo Modulo

10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI- 2019-329	La lingua italiana, le altre lingue e culture
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI- 2019-329	Conoscere per comunicare
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI- 2019-329	Matematica e realtà (M)
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI- 2019-329	Matematica e realtà (M)
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI- 2019-329	Biodiversità e aree protette: salvaguardia e valorizzazione del patrimonio siciliano II
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI- 2019-329	Conservazione e salvaguardia del patrimonio naturalistici: uno sguardo sul territorio
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI- 2019-329	TAKE A CHANCE II
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI- 2019-329	laboratorio di lingua e cultura
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI- 2019-329	Parlare greco oggi II

Il progetto, in continuità con la I edizione, si propone di favorire l'inclusione e di migliorare le competenze di base degli allievi, attraverso l'uso di buone pratiche didattiche e il supporto della strumentazione digitale e di ambienti didattici innovativi. Il Liceo, come detto nel PTOF e nel Piano di



Miglioramento, si propone di far raggiungere a tutti gli alunni il “successo scolastico” inteso come riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa, attenzionando gli alunni con rischio di “debiti” e di “abbandono”; si propone altresì di favorire l'integrazione di alunni Bes e stranieri, in considerazione della maggiore presenza dei primi, negli ultimi anni, e di quella costante dei secondi, per la collaborazione con Intercultura, Wep, Rotary. Il progetto, pertanto, consentendo alla scuola di diventare laboratorio vivo e attivo, dà la possibilità di integrare, organizzare sia le iniziative già poste in essere, sia quelle da attivare partendo dalla realtà esistente (strumenti, spazi disponibili, risorse umane, condizioni organizzative), fruendo di ricchezza di esperienze consolidate, per potenziare e rendere efficace l'offerta formativa. Il progetto consta di 9 moduli, tutti di 30 ore: 2 di Lingua madre, due di lingua straniera, 2 di matematica, 2 di scienze

PON AUTORIZZATI; MA NON ANCORA ASSUNTI IN BILANCIO

- 
- FSE: Disagio seconda edizione
- FSE: Competenze di base seconda edizione
- FSE: Alternanza Scuola-Lavoro seconda edizione

PON IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE

- 
- FSE: Inclusione ed integrazione

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**



La sigla CLIT2.0 fa riferimento ad una pratica didattica innovativa, che alcuni docenti di discipline classiche hanno iniziato ad attuare da alcuni anni. Essa riguarda l'insegnamento delle lingue antiche con l'ausilio di una metodologia che si avvale del ricorso ai laboratori 2.0. L'acronimo CLIT2.0, coniato da una docente di latino e greco della scuola, infatti, equivale a Classical Languages Informatic Technology 2.0 e sta ad indicare la pratica didattica di veicolare gli argomenti del latino e del greco con una metodologia, soprattutto laboratoriale, che si esplica con l'ausilio delle TIC, ossia esperendo nella pratica didattica i cosiddetti laboratori 2.0. Nell'Istituto, già prima delle esortazioni e prescrizioni contenute nella legge 107, molti docenti di diverse discipline avevano fatto ricorso al supporto della tecnologia informatica non solo per facilitare i processi di insegnamento - apprendimento, ma anche per promuovere la didattica del collaborazionismo e dell'esplorazione, onde favorire l'acquisizione di competenze relative alle singole materie, nonché l'integrazione e il superamento di situazioni che potessero determinare l'insuccesso e l'abbandono. Grazie ai corsi di formazione ed alle sollecitazioni provenienti dal Piano Nazionale Scuola Digitale, anche alcuni docenti di Lingue classiche hanno iniziato a proporre i nuclei cognitivi e le pratiche operative delle loro discipline con l'ausilio di piattaforme LMS, di piccoli segmenti di coding, di toolkit, di attività di webquest, di digital storytelling e si sono sempre più appoggiati alla peer education, alla flipped classroom ed alla metodologia EAS. Tali insegnanti hanno operato queste scelte metodologiche nella convinzione che utilizzare strumenti più vicini al quotidiano dei ragazzi, sempre più comunemente designati come "nativi digitali", potesse agire sulla loro motivazione e valesse non solo ad agevolare l'acquisizione di argomenti e operazioni, solitamente considerati ostici e lontani, ma anche a favorire le relazioni, a rendere gli allievi costruttori del proprio sapere e soprattutto a indurli a gestire i dispositivi, anche personali e la navigazione su Internet in modo consapevole, sicuro e costruttivo.

## **SVILUPPO PROFESSIONALE**

**Attività di formazione destinata ai docenti,**



L'animatore digitale, in collaborazione con il team per l'innovazione, si occuperà della progettazione e della gestione dei moduli formativi riportati. Della conduzione degli stessi si occuperanno, secondo le competenze già acquisite, l'animatore digitale, i docenti del team per l'innovazione, i docenti che hanno frequentato i moduli formativi del PON finalizzato alla formazione del personale della scuola presso lo snodo del Liceo e quanti si renderanno disponibili. Per alcuni moduli è prevista la collaborazione con enti accreditati dal MIUR. I moduli formativi si svolgeranno nel pomeriggio, durante i giorni di apertura della scuola, per evitare di gravare sul bilancio dell'Istituto. Essi si attueranno nell'arco del triennio, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, previo questionario di rilevamento dei bisogni.

Destinatari dei moduli: docenti della scuola

Numero destinatari per modulo: max 20 per i moduli teorici; max 15 per i moduli che richiedono un adeguamento delle competenze e attività pratiche di laboratorio; max 12 per quelli che richiedono attività pratiche laboratoriali.

#### Moduli base

Modulo	Area tematica	Numero destinatari	Ore previste
"Abc" del digitale	Hardware e Software Microsoft office, excel, Microsoft word, Google	15	9
LIM: non solo proiettore!	Uso della LIM	15	5

#### Moduli formativi

Modulo	Area tematica	Numero destinatari	Ore previste
--------	---------------	--------------------	--------------



Il PNSD e la didattica innovativa	Cos'è il Piano nazionale scuola digitale; contenuti; normativa; genesi ; finalità ed obiettivi	Max 20	Max 3
Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata	Flipped classroom; e-learning; modelli di apprendimento situato: EAS; piattaforme L.M.S. e Social	Max 12	Max 9
Coding	Sviluppo del pensiero computazionale; avvio al coding; segmenti elementari di coding e programmazione	Max 12	Max 6
Integrazione del mobile	Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile; gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi digitali a scuola - BYOD	Max 20	Max 5
Documentazione e condivisione	Risorse educative aperte; costruzione di contenuti digitali; documentazione delle attività: il digital storytelling; condivisione	Max 12	Max 9





Risorse didattiche e strumenti digitali	Risorse didattiche e strumenti digitali relative alle singole aree disciplinari	Max 15 per più moduli, ciascuno afferente ad un'area disciplinare.	Max 6 per area
Piattaforme ministeriali ed altro	Uso delle piattaforme ministeriali (SIDI, INDIRE, PON); uso di altre piattaforme (ARGO, ecc...)	Max 15	Max 6
			44 ore totali

#### Moduli formativi

Ai moduli si accederà previo sondaggio di rilevazione dei bisogni e delle richieste; uno stesso modulo, in presenza di esubero di istanze può essere replicato.

In virtù della dematerializzazione e della digitalizzazione, sono previsti moduli di formazione per il personale amministrativo e tecnico.

Promozione della certificazione Ei-Pass, in quanto la scuola è ei-Center.

#### SPAZI E INFRASTRUTTURE

Buona parte dei docenti della scuola predilige, o affianca, alle metodologie frontale e interattiva, quella laboratoriale, in particolare con l'ausilio delle TIC, sicuramente più confacente ad una didattica finalizzata alla creazione di competenze. Infatti, puntando sul lavoro in classe e sul controllo diretto del processo di apprendimento, nonché sulla motivazione, sull'integrazione ed il recupero, alcuni docenti propongono i nuclei cognitivi e le pratiche operative,





connessi con le loro discipline, attraverso l'uso di piattaforme LMS, quali Edmodo, Weschool. In tal modo favoriscono la creazione di spazi di apprendimento che vanno ben al di là di una classe o di un ambiente chiuso e circoscritto, quanto a contatti, quale il gruppo-classe. Ciò consente la realizzazione di contesti efficaci dal punto di vista della relazione, dei luoghi, degli strumenti e dei materiali usati per lo sviluppo dei processi formativi. Questi contesti di apprendimento, che altro non sono che i "laboratori", si traducono nel liceo Garibaldi in situazioni formative operative, dove la competenza maturata è il risultato della pratica, della riflessione e dell'interiorizzazione del processo, favorendo, da una parte la realizzazione di segmenti metacognitivi, dall'altra le architetture esplorativa e collaborativa. A queste ultime fanno sempre più ricorso i docenti dell'Istituto, anche quelli di discipline classiche, che associano alla didattica laboratoriale l'ausilio delle TIC, in particolare attraverso il ricorso a piattaforme LMS o software che sollecitino la motivazione degli allievi e facilitino il loro apprendimento. Ciò, pertanto, non può prescindere dalla progettazione di spazi didattici innovativi, sia fisici sia virtuali. Mentre per i primi si fa ricorso frequentemente all'utilizzo dei labcabby di cui la scuola è dotata, alle Lim, ai laboratori, per i secondi, oltre alla promozione del BYOD, si è aderito ai seguenti avvisi del PNSD e del Programma Operativo Nazionale (2014-2020):

#### **PNSD**

Potenziamento rete - Azione #3 (MIUR.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE(U).0038239.22-12-2017)

Concorso pubblico #iMiei10Libri - Azione #24 (MIUR.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE(U).0038240.22-12-2017): Biblioteca

Avviso Pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi  
Azione #7 Avviso prot. n. 30562 del 27 novembre 2018

#### **PON**

Rinnovamento inclusivo Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 37944 del 12/12/2017 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. Sotto-azione 10.8.1.B1 - Laboratori per lo sviluppo delle



competenze di base.

I docenti, infine, oltre a proporre i nuclei cognitivi e le pratiche operative delle loro discipline con l'ausilio di piattaforme LMS, dovranno continuare ad inserire, nella loro pratica didattica, piccoli segmenti di coding, toolkit, attività di webquest, digital storytelling, oltre a fare sempre più ricorso, appoggiati alla peer education, alla flipped classroom ed alla metodologia EAS. E' in programma, infine, a suggello di quanto detto, la creazione di una classe 2.0, con arredi collaborativi (tavoli a più posti), tablet ed altro Hardware interattivo.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	E-twinning
	vivi internet al meglio
	coding girls

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

GARIBALDI

PAPC04000P

#### A. CLASSICO

##### Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

##### Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

## **Approfondimento**

I traguardi attesi in uscita sono quelli previsti dal PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) del Liceo Classico, secondo il quale gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti, anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**GARIBALDI PAPC04000P (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO**

**QO CLASSICO ORDINARIO 2017**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**Approfondimento**



-

-

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

GARIBALDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di Istituto si sviluppa per competenze, secondo un format condiviso e orientato verso l'inclusione. Il lavoro di elaborazione del curriculum di Istituto nasce da un'attenta attività di autoriflessione, finalizzata alla promozione di un'offerta formativa adeguata alle esigenze dell'utenza del Liceo "Garibaldi" e della società in generale. La scuola intende in questo modo:

- definire la propria identità, precisare le finalità e gli obiettivi, esplicitare gli stili e l'organizzazione, stabilire i criteri di valutazione, strutturare ogni aspetto in un quadro organico;
- legittimare la sua azione formativa e didattica, nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati;
- dichiarare i principi e le finalità che la orientano, i modelli che adotta nelle sue organizzazioni e nelle sue azioni, i criteri che utilizza nelle sue scelte, le relazioni e le forme di partecipazione che intende praticare. La scuola intende, inoltre, sviluppare e sostenere:

- la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate;
- la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, ognuno con il proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi;
- la qualità di un'offerta il cui cuore è la programmazione curricolare, cui si affiancano le attività di ampliamento dell'offerta formativa, nella consapevolezza del ruolo che la scuola può avere come centro territoriale di cultura. Il curriculum non intende, comunque, essere uno strumento rigido e statico, ma va monitorato e può essere annualmente aggiornato, con l'obiettivo di un miglioramento continuo, alla luce sia dell'eventuale evolversi del quadro normativo, sia dei punti di forza e di debolezza rilevati nei processi di autovalutazione. Punti di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono:

- il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF) e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018;
- il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), come determinato dal D.Lgs. 226/05;
- le Indicazioni Nazionali per il Liceo classico (allegato C del Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010);
- i Decreti Legislativi 60, 63, 66 del 2017, concernenti rispettivamente l'Organizzazione per la promozione della cultura umanistica, della conoscenza del patrimonio artistico e della creatività, il Diritto allo studio e l'inclusione scolastica;
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ("Piano per



l'Educazione alla Sostenibilità”), programma d’azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei Paesi membri dell’ONU.

**ALLEGATO:**

TUTTI DIPARTIMENTI PROGETTAZIONI-CONVERTITO-COPIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

E' in via di definizione il curricolo verticale di Istituto.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In questi ultimi anni ha acquisito sempre maggiore rilevanza il concetto di “competenza”, su cui indirizzare gli orientamenti curriculari. “Le principali implicazioni didattiche dell’insegnare per competenze riguardano tre livelli: a) passare da trasmettere materie a ricostruire discipline; b) passare dalla logica della frammentazione disciplinare alla logica dell’integrazione disciplinare; c) valorizzare gli elementi di trasversalità offerti dalle competenze chiave per la promozione della cittadinanza” (Cerini-Loiero-Spinosi, *Competenze chiave per la cittadinanza*, 2018). Il sapere disciplinare dovrà essere, dunque, volto al raggiungimento di competenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento, valutabili e certificabili. Le conoscenze rappresenteranno il mezzo e non il fine per sviluppare una competenza professionale e un’autonomia di azione e pensiero critico. I saperi e le competenze sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all’acquisizione di competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. I Dipartimenti disciplinari organizzano, all’interno delle loro programmazioni, attività di potenziamento del curricolo: - **Classici in Strada**: percorso che unisce scuola, Università e associazioni impegnate a vario titolo in un lavoro comune di studio, lettura, scambio e azione sotto il patrocinio dell’USR Sicilia e del Comune dei Palermo, al fine di produrre, a partire da un impegno dell’istituzione scolastica nel territorio, fecondo contatto, scambio umano e culturale tra studenti e studentesse frequentanti tipologie di scuole differenti. - **Classici Contro**: progetto di rete tra università e scuole, promosso e diretto dalla Ca’ Foscari di Venezia, con il coordinamento nazionale del prof. Alberto Camerotto e il coordinamento provinciale del prof. Andrea Cozzo del Dipartimento Culture e Società



dell'Università di Palermo. L'obiettivo è quello di < >. - Incontri con l'autore: incontri, presso il nostro o altri istituti scolastici, con scrittori dei quali i nostri studenti abbiano letto un'opera precedentemente indicata; un percorso di educazione alla lettura e partecipazione critica alla contemporaneità. - Libriamoci: letture ad alta voce, al fine di promuovere il piacere della lettura in una modalità aperta, slegata dal programma di studio; lettura espressiva ad alta voce di brani che i ragazzi amano e apprezzano in modo particolare. - Premio Mondello: ogni anno, secondo una consolidata tradizione del Liceo "Garibaldi", 10 alunni delle quarte liceali, nell'ambito del Premio Letterario Internazionale Mondello, partecipano alla giuria studentesca, con il compito di decretare il Premio Mondello Giovani. E' prevista la lettura dei tre romanzi finalisti, la partecipazione ad incontri "in itinere" e alla cerimonia di premiazione. - Notte Nazionale del Liceo Classico: letture, lezioni, performances per la promozione della cultura classica presso il nostro Istituto, in rete con gli altri licei classici d'Italia; una manifestazione, ormai istituzionale, dedicata alla promozione e alla valorizzazione dell'indirizzo di studi del liceo classico, attraverso attività culturali che coinvolgono tutte le discipline, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di tale indirizzo nella formazione di un cittadino consapevole e dotato di pensiero critico. - Seminari pomeridiani di Aggiornamento e Autoaggiornamento per i Docenti e di approfondimento per gli Studenti su argomenti di Filosofia e Storia. - Seminari interdisciplinari: Filosofia e Arte, Filosofia e Religione, Filosofia e Scienza, Filosofia e Letteratura. - Sportello didattico di educazione all'intercultura. - Organizzazione di una serie di incontri pomeridiani volti a realizzare un fecondo dialogo tra la Filosofia e il Diritto, con particolare riferimento al tema della "pena"; è prevista la presenza di Giuristi e Magistrati. - Realizzazione di Incontri-Dibattito con esponenti della Cultura (Docenti Universitari, Ricercatori, etc. di ambito filosofico e non solo) e delle Istituzioni. - Possibile partecipazione di studenti e docenti a percorsi di formazione sulla metodologia comunicativa del Debate. - Cinefilosofia.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave per la cittadinanza, definite dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018, sono otto. Si tratta di competenze, a carattere disciplinare e trasversale, "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali" e che "si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale". 1. Competenza alfabetica funzionale Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale

sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali. Capacità di comunicare e di relazionarsi. Sono coinvolte tutte le discipline. 2. Competenza multilinguistica Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Sono coinvolte tutte le discipline. 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). Capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. Principali discipline di riferimento: matematica, fisica, scienze. 4. Competenza digitale Capacità di comprendere e creare contenuti digitali (inclusa la programmazione). Capacità di essere a proprio agio nel mondo digitale. Sono coinvolte tutte le discipline. 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto. Sono coinvolte tutte le discipline. 6. Competenza in materia di cittadinanza Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Principali discipline di riferimento: storia, filosofia, geografia. 7. Competenza imprenditoriale Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Capacità di essere creativi, di sviluppare il pensiero critico, di risolvere problemi, di avere spirito di iniziativa e perseveranza. Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale. Sono coinvolte tutte le discipline. 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Capacità di comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite le arti e altre forme culturali. Capacità di comprendere come le diverse espressioni culturali possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui, nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nell'architettura. Principali discipline di riferimento: letteratura e arte.

---

## Approfondimento

### ***Normativa interna per la mobilità studentesca all'estero presso una scuola pubblica o privata a scelta della famiglia***

La famiglia dello studente italiano che intenda trascorrere un periodo di studio all'estero deve presentare una domanda scritta al Dirigente Scolastico e informare tempestivamente il docente coordinatore di classe. I soggiorni individuali di studio possono realizzarsi a seguito di programmi tra scuole italiane e straniere ovvero sulla base di iniziative di singoli studenti, che possono avvalersi o meno di agenzie formative specifiche; detti soggiorni possono essere di tre-sei mesi oppure della durata dell'intero anno scolastico. I soggiorni individuali di studio devono essere svolti nel penultimo anno di liceo.

La domanda di mobilità all'estero deve pervenire in tempo utile per essere esaminata entro l'ultimo Consiglio di classe (maggio) prima della fine dell'anno scolastico precedente quello in cui si svolgerà il soggiorno all'estero. Se la famiglia dello studente non è in grado di fornire al momento tutti i dati richiesti, dovrà farlo non appena li riceve dall'associazione o dall'Istituto Scolastico scelto.

#### ***Prima della partenza***

Dopo la presentazione della domanda da parte della famiglia (aprile), il Consiglio di Classe si riunisce (maggio) e in base alla documentazione fornita e al profilo disciplinare dello studente esprime parere favorevole o non favorevole, tenendo in considerazione l'andamento scolastico dello studente, soprattutto riguardo alle eventuali difficoltà di reinserimento l'anno successivo. A tal fine si suggerisce agli studenti in mobilità di programmare con la scuola ospitante un percorso disciplinare il più possibile coerente con il piano di studi della scuola di provenienza.

Il Consiglio di classe terrà presenti come parametri di valutazione:

1. i risultati dello studente in tutte le discipline;
2. la presenza di positive relazioni educative e di un corretto comportamento nell'ambiente scolastico (un voto di comportamento non inferiore all'8);

3. un atteggiamento di apertura e autentico interesse verso le altre culture.

Il Consiglio di classe comunica tale motivato parere preliminare, non vincolante, alla famiglia dello studente. Tale parere verrà trascritto nel verbale della seduta del Consiglio di Classe; il docente coordinatore del Consiglio di classe dovrà tenere contatti, ricevere informazioni sulle attività all'estero e sul piano di studi svolto, dare informazioni sulle attività della classe in Italia, coordinare e curare il reinserimento.

Lo studente deve fornire al docente coordinatore di classe, non appena ne sarà in possesso, un piano di studi che contenga un quadro orario delle discipline che studierà nella scuola estera dove sarà inserito, con possibile indicazione dei contenuti da seguire.

Al fine di concordare un iter formativo condiviso, trasparente e vincolante, un **contratto formativo** o **learning agreement** viene condiviso e sottoscritto dallo/a studente/ssa partecipante a un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola.

A tale contratto formativo il coordinatore allegnerà un documento indicante i nuclei disciplinari essenziali (contenuti e competenze) individuati dai docenti come prerequisiti "irrinunciabili" per un corretto reinserimento nel percorso scolastico, con particolare attenzione per le discipline non previste dal piano di studi della scuola ospitante. I nuclei disciplinari essenziali sono formulati sulla base delle indicazioni fornite dai Dipartimenti di materia. Qualora non fosse possibile indicare tali nuclei disciplinari essenziali al momento della firma del contratto formativo, sarà cura del docente coordinatore di classe inviarne comunicazione via mail allo/a studente/ssa.

Tale contratto formativo, firmato dal Dirigente Scolastico, dalla famiglia e dallo studente, sarà inserito nel fascicolo personale dello studente; è vivamente auspicabile che lo studente concluda l'anno scolastico precedente alla partenza senza avere il "giudizio sospeso".

Gli studenti italiani che intendono trascorrere un anno scolastico (o periodo inferiore all'anno) all'estero dovranno iscriversi alla classe che avrebbero dovuto frequentare in Italia secondo il normale ciclo scolastico. Lo studente risulta regolarmente iscritto; accanto al suo nome comparirà negli elenchi e in tutti gli atti ufficiali la dicitura

“frequentante all'estero ai sensi della CM 181/97, comma 1”.

### ***Al rientro in Italia***

Al rientro in Italia lo studente trasmette alla segreteria didattica, entro il mese di giugno, o entro 15 giorni dal rientro per periodi di tre/sei mesi (se il rientro avviene durante l'anno scolastico) tutti gli elementi utili alla valutazione (attestato di frequenza, piano di studi svolto, pagella finale, eventuali valutazioni e attestati relativi a progetti e attività scolastiche specifiche, relazione riassuntiva dell'esperienza all'estero). La documentazione dovrà essere presentata nella lingua del paese ospitante e tradotta in italiano dal Consolato italiano del paese di provenienza solo se redatta in una lingua non insegnata nell'Istituto.

Dopo un soggiorno all'estero inferiore all'anno scolastico o dopo un soggiorno all'estero di un anno scolastico, lo studente deve sostenere un colloquio orale con i docenti del proprio Consiglio di classe per la valutazione di fine quadrimestre (nel caso di soggiorno inferiore all'anno) o di fine anno (per soggiorni di un anno) e per l'assegnazione del credito scolastico. “Il consiglio di classe sottopone gli alunni in questione ad accertamento sulle materie della classe non frequentata in Italia, non comprese nel piano degli studi compiuti presso la scuola estera. Sulla base dell'esito delle prove suddette, il Consiglio di classe formula una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dalla scuola estera sulle materie comuni ai due ordinamenti, che determina l'inserimento degli alunni medesimi in una delle bande di oscillazione del credito scolastico previste dalla vigente normativa.” (Circolare Ministeriale 236 del 1999).

Lo studente sosterrà tale colloquio entro il mese di ottobre se si tratta di un anno intero trascorso all'estero e entro il primo mese di frequenza in Italia se si tratta di un trimestre o semestre e il rientro avviene durante l'anno scolastico.

Nel corso del colloquio lo studente relaziona sulla propria esperienza all'estero, evidenziandone punti di forza ed elementi di debolezza. Dopo il colloquio, il consiglio di classe si riunisce per valutare l'esito del colloquio (con l'attribuzione di un voto per ciascuna disciplina), per prendere atto della valutazione espressa dalla scuola estera frequentata sulle materie comuni ai due ordinamenti, per definire il credito scolastico e la situazione relativa ai **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (ex ASL) dello studente. Il consiglio di classe redige apposito verbale.



## Tematiche per la realizzazione di attività alternative alla religione cattolica

Educazione alla affettività; etica e diritti umani; etica per una società multiculturale; bioetica; etica della cittadinanza.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ **#MODUSGRAM**

Descrizione:

Il percorso (#Modusgram) propone agli studenti una collaborazione attiva con la libreria Modusvivendi che, attraverso un'esperienza che coniuga ambiente fisico e lavoro virtuale, curerà un processo formativo in ambito editoriale. A tal fine la piattaforma utilizzata dai giovani sarà Instagram. Il percorso in oggetto mira a integrare i linguaggi tradizionali legati al mondo del libro e i nuovi strumenti digitali messi a disposizione dalla rete, ormai diventati essenziali nella comunicazione contemporanea.

#### MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

#### DURATA PROGETTO

Annuale

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione di competenze relative all'area linguistica comunicativa

Valutazione competenze chiave/trasversali

Competenze obiettivo alternanza

Sa realizzare i contenuti editoriali quali copertine di libri, quarte di copertina, schede editoriali e commerciali, fascette, slogan e tutto quanto concerne la vendita e diffusione del prodotto finale.

#### ❖ **STAFFETTA DI SCRITTURA DI LEGALITÀ BIMED**

Descrizione:

La Staffetta di Scrittura Bimed è un format che coinvolge la scuola nella sua totalità in quanto mira a sostenere e diffondere le attività di "scrittura e lettura delle scuole", offrendo alle nuove generazioni l'occasione di "raccontarsi" e di "conoscersi" attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura. Le scuole che compongono ciascuna staffetta raggiungono il traguardo collaborando tra loro alla realizzazione di un racconto scritto a più mani partendo da un'idea-guida.

#### MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

#### DURATA PROGETTO

Annuale

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione di competenze relative all'area linguistica comunicativa;  
Valutazione competenze chiave/trasversali

Competenze obiettivo alternanza

Sa creare testi collettivi e sa operare all'interno del marketing pubblicitario, è capace di sviluppare tecniche scritte, dei differenti stili e dei differenti linguaggi.

#### ❖ **STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA AL BELMONTE RISO**

Descrizione:

Scopo del laboratorio è mettere gli alunni in contatto diretto con un'esperienza di lavoro nel campo della tutela e fruizione dei beni artistici e monumentali. Si tratta di un laboratorio di metodologia didattica, che prevede la partecipazione degli studenti ad un'attività di accoglienza del pubblico, vigilanza e cura delle opere esposte, guida alla lettura delle opere d'arte. La mostra ospitata presso il "Belmonte Riso" ha come intento quello di ripercorrere le esperienze più significative della storia dell'arte contemporanea.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Valutazione di competenze relative all'area linguistica comunicativa

Valutazione competenze chiave/trasversali

Competenze obiettivo alternanza

Conosce i contenuti della mostra permanente di arte contemporanea e sa illustrarla al pubblico

#### ❖ **MOBILITÀ STUDENTESCA**



**Descrizione:**

Stage all'estero finalizzato alla frequenza di periodi scolastici presso altre realtà formative.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Intercultura

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

A cura dei consigli di classe

Competenza obiettivo asl

Ha acquisito autonomia nella gestione della propria vita e usa una lingua straniera in modo funzionale

**❖ STAGE IN INGHILTERRA****Descrizione:**

Percorso intensivo di studio della lingua inglese finalizzato alla realizzazione di micro esperienze lavorative o alla simulazione di colloqui lavorativi.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- College/Università

**DURATA PROGETTO**

Annuale

### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione di competenze relative all'area linguistica comunicativa

Valutazione competenze chiave/trasversali

Competenze obiettivo alternanza

Sa orientarsi nel mondo del lavoro in un contesto extraterritoriale (Obiettivo di orientamento)

### ❖ **ATTIVITÀ TEATRALE A SCUOLA**

Descrizione:

Realizzazione di una tragedia o commedia greca attraverso un laboratorio di drammaturgia.

### MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

### SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

### DURATA PROGETTO

Annuale

### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione di competenze relative all'area linguistica comunicativa

Valutazione competenze chiave/trasversali

Competenze obiettivo alternanza

Sa adattarsi sia fisiologicamente che psichicamente, anche attraverso una corretta dizione e una conoscenza culturale dei testi, ai diversi ruoli in contesti teatrali

### ❖ **NOTA PREZIOSA**

Descrizione:

Scopo del laboratorio è mettere gli alunni in contatto diretto con un'esperienza di lavoro nel campo della musica.

Si tratta di un laboratorio di metodologia didattico-musicale, mirato alle classi terze che prevede la partecipazione degli studenti ad un'attività di studio e esecuzione di brani musicali contemporanei.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

- ❖ Valutazione di competenze relative all'area linguistica comunicativa

Valutazione competenze chiave/trasversali

Competenze obiettivo alternanza

Saper fare musica d'insieme ed esibirsi in pubblico

#### **YUNUS**

##### **Descrizione:**

Il progetto si pone come obiettivo prioritario quello di far comprendere agli alunni che, diversamente dai fondamenti dell'economia cosiddetta tradizionale, il nuovo modello d'impresa, proposto da Yunus, si pone come paradigma di un modo alternativo di concepire il lavoro, in quanto espressione di un ripensamento globale del capitalismo e dell'idea stessa di attività lavorativa, interamente orientata a soddisfare esigenze prettamente sociali.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Competenze di area storico umanistica

Competenze chiave

Competenze obiettivo asl

Conosce il mondo della “social business” e sa progettare un’impresa formativa secondo il modello di Yunus

#### **❖ PROCEDIMENTO PENALE**

##### **Descrizione:**

Gli alunni in alternanza saranno guidati in un percorso che prende avvio dallo studio delle fonti latine che si riferiscono al processo romano, già oggetto di studio secondo i programmi di alcuni percorsi formativi della scuole secondarie, per approfondire i contenuti con esperti del settore.

##### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

##### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

##### **DURATA PROGETTO**

Annuale

##### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Competenze di area storico umanistica

Competenze chiave

Competenze obiettivo asl

Conosce testi giuridici e di letteratura greca e latina per comprendere e simulare un procedimento penale

### ❖ **GRAMSCI**

**Descrizione:**

Obiettivo del Laboratorio è offrire agli studenti una conoscenza articolata del metodo storico e metterli in grado di sperimentarlo in rapporto alla storia siciliana del Novecento. A partire da una riflessione generale sul lavoro e sulla figura dello storico, il Laboratorio si concentrerà sulla nozione di fonte, sulle diverse tipologie di fonti, sull'uso critico delle fonti, sui problemi interpretativi posti dalla ricerca storica, sugli elementi e le caratteristiche fondamentali della ricerca storica.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Competenze di area storico umanistica

Competenze chiave

Competenze obiettivo asl

Conoscere la metodologia della ricerca storica per indagare su una problematica storiografia del novecento siciliano, sa digitalizzare libri e documenti.



## **MATEMATICA & REALTÀ**

### **Descrizione:**

I laboratori ASL-M&R favoriscono l'acquisizione e/o l'accrescimento di competenze base in "comunicazione scientifica", utili (se non addirittura indispensabili) per l'analisi del testo o lo sviluppo del saggio breve in sede di maturità.

Tuttavia, per rendere più incisiva e fruttuosa l'esperienza ASL, M&R offre l'opportunità di approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze matematiche di base mediante l'attivazione di un **Laboratorio di sperimentazione Lab\_Spe**

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Competenze di area matematica, scientifica e tecnologica

Competenze chiave

Competenze obiettivo asl

Sa utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e straniera secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Sa utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

## **❖ CRITTOGRAFIA**

### **Descrizione:**

La costruzione di messaggi segreti è antica, forse quanto la comunicazione tra gli uomini. Seguendo il percorso storico si svolgeranno attività di cifratura e decifratura di testi facendo uso dei principali cifrari a sostituzione mono e polialfabetica (cifrario di Cesare, cifrario di Leon Battista Alberti, di Vigenère etc.), dei cifrari a trasposizione e del moderno RSA (crittografia a chiave pubblica). Si utilizzeranno, inoltre, tecniche di crittoanalisi statistica per la decifrazione.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Competenze di area matematica, scientifica e tecnologica

Competenze chiave

Competenze obiettivo asl

Conosce i principali codici e cifrari dall'antichità ad oggi. Conosce le frequenze statistiche assolute, relative a percentuali in riferimento alle lettere delle lingue naturali. Conosce gli elementi di algebra modulare: le congruenze. Sa cifrare e decifrare un testo, facendo uso dei principali codici cifrati: saper applicare i codici. Sa applicare la crittoanalisi statistica alla decifratura. Sa applicare le congruenze all'algoritmo dell'RSA (crittografia a chiave pubblica)

#### **❖ FISICA MECCANICA**

**Descrizione:**

Scopo del laboratorio è di mettere gli utenti in contatto diretto con le metodologie della Fisica sperimentale attraverso esperienze di base. Le esperienze proposte riguardano concetti e leggi fisiche chiaramente individuabili, richiedono



l'esecuzione di misurazioni quantitative e calcoli per la corrispondente analisi dei dati sperimentali raccolti e la costruzione dei relativi modelli descrittivi.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Competenze di area matematica, scientifica e tecnologica

Competenze chiave

Competenze obiettivo asl

Sa condurre esperimenti di tipo operativo riguardanti concetti (leggi e/o grandezze) fondamentali, partendo dallo studio delle grandezze cinematiche, fino alle leggi di conservazione dell'energia meccanica e della quantità di moto.

**❖ DNA E SCIENZE FORENSI****Descrizione:**

Orientamento al Laboratorio di Biotecnologie e Biologia Forense; Tecniche di base per l'analisi di campioni e tracce biologiche funzionali alla caratterizzazione del DNA; Esperienza teorico-pratica di ispezione di una scena del crimine simulata al fine di porre in essere la crescente necessità di rigore metodologico e scientifico funzionale alla prevenzione dell'insorgenza dei molteplici elementi di criticità insiti nelle tecniche d'indagine.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**



- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Competenze di area matematica, scientifica e tecnologica

Competenze chiave

Competenze obiettivo asl

Conosce il significato del DNA per fini forensi cercando di contrapporsi al sovradimensionamento delle aspettative attribuibile al c.d. effetto CSI

**❖ LA GEOFISICA PER LA CONOSCENZA DELLA TERRA****Descrizione:**

Nel corso del laboratorio saranno svolti due seminari brevi. Il primo sarà focalizzato sulla geofisica della Terra solida, illustrando le metodologie geofisiche che hanno permesso la conoscenza dell'interno del nostro pianeta. Il secondo illustrerà i principi della sismologia focalizzandosi sullo studio dei terremoti e del rischio sismico.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Competenze di area matematica, scientifica e tecnologica

Competenze chiave

Competenze obiettivo PCTO

Conosce le metodologie che hanno permesso la conoscenza dell'interno del nostro pianeta. Conosce i principi della sismologia, sa registrare i dati sismici, magnetici, elettromagnetici. Sa misurare il campo magnetico terrestre, sa elaborare mappe magnetometriche. Sa valutare il rischio sismico (attraverso apposite tecniche).

#### ❖ **PALERMO, ALLA RICERCA DEI FIUMI SCOMPARSI**

**Descrizione:**

Uso di metodi di indagine che consentono la ricostruzione della topografia naturale in un ambiente urbano, attraverso seminari, attività di laboratorio e attività sul campo.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Competenze di area matematica, scientifica e tecnologica

Competenze chiave

Competenze obiettivo PCTO

Competenze legate all'analisi morfologica quantitativa con l'uso di tecnologie geoinformatiche e al rilevamento di elementi di geomorfologia urbana.

#### ❖ **PETROGRAFIA URBANA**

**Descrizione:**

Svolgimento di seminari, laboratori e rilievi urbani finalizzati alla ricerca delle relazioni tra Geologia e urbanizzazione, ovvero tra minerali/rocce e le materie prime per uso edile o artistico.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Competenze di area matematica, scientifica e tecnologica

Competenze chiave

Competenze obiettivo PCTO

Competenze legate a rilievi di petrografia urbana nel centro storico di Palermo, individuando siti di interesse e mappandoli dal punto di vista dei materiali lapidei e delle corrispondenti forme di alterazione e degrado.

**❖ ANALISI DELLE PIOGGE A PALERMO NELLO SCENARIO DEL CAMBIAMENTO DEL CLIMA****Descrizione:**

Analizzare le precipitazioni a Palermo nello scenario attuale della qualità ambientale urbana e del cambiamento del clima. Ricostruire l'andamento storico e spaziale delle precipitazioni a Palermo attraverso l'installazione di una stazione di monitoraggio.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Competenze di area matematica, scientifica e tecnologica

Competenze chiave

Competenze obiettivo PCTO

Sa analizzare le precipitazioni a Palermo nello scenario attuale della qualità ambientale urbana e del cambiamento del clima. Opera con la tabella periodica degli elementi, conosce gli elementi di base di statistica descrittiva, sa ricostruire l'andamento storico e spaziale delle precipitazioni a Palermo, riconosce la composizione chimica e isotopica delle precipitazioni, prepara un report scientifico sui risultati della ricerca.

#### **❖ SPORT ALTO LIVELLO AGONISTICO**

Descrizione:

Attività sportiva di alto livello agonistico.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Competenze di area sportiva

Competenze chiave

Competenze obiettivo asl

Sa fare lavoro di squadra/team building; sa gestire i conflitti; sa pianificare e organizzare l'impegno sportivo; sa assumersi il rischio/decisione.

Comportamento/persona; sa tollerare lo stress.

❖ **LE LEGGI DI KEPLERO E LA DINAMICA DI SISTEMI BINARI CELESTI CONTENENTI STELLE DI NEUTRONI O BUCHI NERI**

**Descrizione:**

Sarà trattato il problema dell'interazione gravitazionale a due corpi per arrivare alla formulazione delle leggi di Keplero con applicazione a sistemi binari contenenti stelle di neutroni e buchi neri.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Competenze di area matematica, scientifica e tecnologica

Competenze chiave

Competenze obiettivo PCTO

Competenze legate alle nozioni fisiche sulla gravità e al riscontro osservativo in sistemi binari che contengono oggetti celesti quali stelle a neutroni e buchi neri e al lavoro dell'astrofisico che studia emissione nella banda dei raggi X.

❖ **ATTIVITÀ CON IL CONSERVATORIO "V. BELLINI" DI PALERMO**

**Descrizione:**

Scopo del laboratorio è quello di acquisire una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Valutazione di competenze relative all'area comunicativa.

Valutazione competenze chiave/trasversali.

Competenze obiettivo alternanza.

Dimostra di possedere padronanza nell'uso dello strumento studiato, nell'esibizione in pubblico sia da solista sia in gruppo.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ LABORATORIO TEATRALE: MNEMOSYNE KAI PAIDEIA**

Il laboratorio teatrale del Liceo "Garibaldi" è un progetto storico, molto seguito e apprezzato non solo dalla Comunità scolastica ma anche dal territorio. La presenza di un laboratorio teatrale all'interno della "scuola" ha una valenza didattica trasversale a tutte le discipline. Molti adolescenti incontrano difficoltà a relazionarsi con gli altri compagni, insegnanti, famiglia. Si è provato che l'esperienza del laboratorio teatrale contribuisce in maniera determinante a rendere più sicuri di sé, a non chiudersi pericolosamente in se stessi prendendo coscienza delle proprie potenzialità. I nostri giovani attori attivano dinamiche psicologiche (conoscenza di sé e degli altri) e veicolano l'apprendimento attraverso il messaggio educativo che il testo deve trasmettere. Da alcuni anni le scelte testuali privilegiano temi sociali, giuridici e

paideutici (dall'Ecuba alle Eumenidi, dalle Nuvole alle Ifigenie, Supplici, Troiane, Uccelli, Prometeo incatenato). A partire dall'a.s. 2019/2020 si prevede di arricchire l'esperienza del laboratorio teatrale con l'inserimento della musica a livello del coro e con l'utilizzo di musicisti che eseguiranno dal vivo le musiche di accompagnamento alla rappresentazione. Questa unione tra teatro e musica avverrà attraverso la sinergia tra l'esperto esterno che curerà la regia dell'opera teatrale e l'esperto esterno che curerà il laboratorio musicale da attivare attraverso il progetto presentato all'Assessorato alla Istruzione e Formazione della Regione Sicilia in fase di approvazione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, di formazione della persona nelle sue dimensioni creative, affettive ed emozionali.
- Superare il disagio e favorire una vera inclusione sociale e interculturale.
- Approfondire conoscenze e costruire saperi letterari e artistici.
- Sperimentare il teatro come forma artistica sperimentale attraverso la realizzazione di forme espressive innovative con linguaggi diversificati.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Tensostruttura polivalente

**Approfondimento**



- L'attività del laboratorio teatrale prende l'avvio dalle selezioni attitudinali che permettono di accogliere nel gruppo dei "veterani" del teatro della scuola i nuovi studenti. I colloqui devono mettere in luce, oltre alle capacità e qualità artistiche degli studenti, le loro aspettative e le motivazioni profonde che li hanno guidati verso la partecipazione all'attività teatrale. Gli studenti saranno introdotti, durante le prime lezioni, al tema complesso oggetto del saggio finale, intavolando una discussione sull'approccio al teatro classico tramite una coscienza contemporanea; saranno letti, analizzati e interpretati brani classici, nonché autori moderni che poi diventeranno parte integrante dello spettacolo. Ogni studente sarà invitato a porsi interrogativi riguardo la natura dei personaggi da rappresentare, rilevando le ambiguità, le luci e le ombre di ciascuna figura, in modo da arricchire di maggiori sfumature l'eventuale interpretazione in fase di prova. Parallelamente gli studenti avranno modo di studiare e sperimentare alcuni procedimenti tecnici fondamentali del mestiere teatrale, quali la corretta dizione, la fonetica e il coordinamento motorio. Esercitazioni singole e di gruppo permetteranno di inoltrarsi all'interno della materia teatrale, della tragedia riletta in chiave contemporanea nello specifico, con sempre maggiore consapevolezza, e successivamente si procederà all'assegnazione dei ruoli. Gli studenti potranno misurarsi con le difficoltà, mettendo in evidenza le loro doti, confrontandosi tra loro e costituendo un gruppo eterogeneo ma coeso, e saranno coinvolti attivamente nel reperimento dei materiali per la messa in scena, dai costumi agli oggetti di scena, alla musica. Si privilegerà una scenografia scarna e simbolica nel rispetto del tema trattato. L'aiuto reciproco e il confronto porteranno il gruppo a sperimentare un approccio critico e consapevole verso l'arte teatrale, sia rispetto a se stessi sia nei confronti dell'altro.

#### ❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E AI DIRITTI UMANI**

Il progetto si articola in diverse attività, che possono essere svolte o da intere classi o da gruppi classe, anche con la collaborazione di enti esterni. Il ruolo della scuola è fondamentale nella formazione della coscienza critica, nello sviluppo del senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella formazione di cittadini liberi e

soggetti responsabili del proprio futuro. In particolare, l'educazione alla legalità deve costituire non soltanto la premessa culturale indispensabile, ma anche un sostegno operativo quotidiano, affinché l'azione di lotta alla criminalità e il valore del rispetto delle regole possano radicarsi saldamente nella coscienza e nella cultura dei ragazzi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere la realtà di Amnesty International e le questioni globali relative ai diritti umani e alle loro violazioni.
- Conoscere realtà locali di valorizzazione e/o violazione dei diritti umani. Individuare relazioni di analogia e/o differenza tra l'età contemporanea e altre realtà geostoriche in relazione ai diritti umani.
- Potenziare in senso interdisciplinare tutte le competenze e le conoscenze previste dalle singole discipline nell'ottica della promozione delle competenze di cittadinanza attiva.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Tensostruttura polivalente

### **Approfondimento**

Nell'ambito del progetto, è prevista la visita di una realtà locale significativa della valorizzazione e/o violazione dei diritti umani.

❖ **PRIMI PASSI VERSO IL CLASSICO**

Laboratori propedeutici e di orientamento allo studio delle lingue classiche (Progetto di continuità con le scuole medie). A fronte delle richieste dei genitori di allievi delle classi terze delle Scuole Medie Statali del Comune di Palermo e in considerazione della positiva ricaduta in vista dell'Orientamento alla scelta del corso di studi superiori, il Collegio dei Docenti del Liceo classico "Garibaldi" ha ritenuto di proporre una serie di incontri-laboratori, aperti agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie superiori che ne faranno richiesta, che si svolgeranno all'interno dello stesso Liceo senza oneri a carico delle famiglie.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere la conoscenza di percorsi formativi specifici.
- Ampliare la consapevolezza del rapporto lingua – civiltà.
- Promuovere la fiducia nelle proprie capacità.
- Sapere riconoscere le reali difficoltà.
- Acquisire gli strumenti per affrontare e superare le difficoltà.
- Evidenziare i legami e le radici comuni con le lingue classiche attraverso l'analisi evolutiva tra le lingue classiche e contrastiva tra le lingue classiche e le lingue moderne.
- Consolidare e potenziare le abilità logico – operative.
- Sviluppare la capacità di confrontarsi con la realtà territoriale della scuola superiore.
- Sviluppare la capacità della comunicazione e della socializzazione.
- Sviluppare la capacità di passare non solo da una lingua all'altra ma da una cultura all'altra.
- Sviluppare la capacità di passare dal passato al presente e viceversa.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

#### **Approfondimento**

Il progetto scaturisce da un'attenta riflessione, maturata in seno al Collegio dei docenti e alla Commissione Orientamento in entrata del Liceo "Garibaldi", sulle

difficoltà incontrate dagli alunni nel passaggio dalla scuola media a quella superiore, sugli esiti dei test di ingresso relativi alle conoscenze e alle competenze linguistiche dell'italiano che si registrano spesso nel nostro Istituto, sulle paure "preventive" manifestate da ragazzi e genitori nei confronti dello studio delle lingue classiche. Pertanto, ottenuti il parere favorevole del Dipartimento di Latino e Greco, il consenso della Dirigente scolastica del Liceo, la disponibilità dei docenti di lettere dell'Istituto, e raccolte le richieste dei Dirigenti scolastici, dei referenti per la continuità e l'orientamento e delle famiglie delle Scuole medie inferiori, si è ritenuto opportuno, anche in continuità con gli anni passati, elaborare un progetto che miri a dare unitarietà allo sviluppo delle esperienze scolastiche degli alunni. Il fine è, pertanto, la creazione di un "ponte", che, per quanto piccolo, realizzi quel collegamento opportuno nell'ottica di un percorso formativo unitario, per garantire un *continuum* tra curricula scolastici ed un approccio meno difficoltoso alle discipline classiche.

La continuità verticale nasce dalla necessità di considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo tendente a prevenire ed eliminare le tensioni che possono riscontrarsi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

## ❖ MATEMATICA & REALTÀ

In linea con quanto esplicitamente sostenuto dal Ministero dell'Istruzione, secondo cui i nostri giovani devono sapere acquisire e sapere oggi, per entrare da protagonisti nella vita domani: 1. Progettare: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. 2. Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. 3. Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. 4. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Il progetto intende avanzare precise proposte didattiche tese a sviluppare nuove e insospettite relazioni con il

mondo "reale", anche nella pratica quotidiana. In linea con le tematiche dell'indagine OCSE-PISA, si propone quindi di stimolare i ragazzi ad utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite a scuola, per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo. I Laboratori sui modelli si configurano pertanto come progetto pilota di raccordo fra gli studi medi e quelli universitari. Per questa ragione, tali corsi non si pongono come momento di orientamento "tradizionale", né sono rivolti esclusivamente agli studenti orientati verso studi universitari squisitamente scientifici, bensì intendono invece introdurre un approccio sperimentale alla Matematica e una educazione alla modellizzazione per tutti gli studenti, indipendentemente dalla futura prosecuzione dei loro studi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Attraverso il progetto si intende:

- potenziare l'insegnamento tradizionale mettendo a disposizione degli studenti gli strumenti per imparare a "leggere" dalla realtà validi spunti per una riflessione di dati divulgati anche attraverso i media e a "tradurre" in linguaggio matematico tali dati per una lettura più critica e oggettiva del mondo che ci circonda;
- mettere in atto un insegnamento più aperto alla innovazione tecnologica fornendo un ampio ventaglio di modelli da far realizzare in laboratorio agli studenti;
- proporre un percorso di educazione alla modellizzazione come strumento chiave per creare negli studenti le basi per una coscienza critica nella gestione autonoma e consapevole del rapporto con la sfera dell'informazione e della comunicazione.

Pertanto, attraverso il progetto si intendono perseguire i seguenti obiettivi: Trasversali

- Educare l'allievo ad: o avere un approccio problematico alle tematiche affrontate e consapevolezza della conoscenza come processo dinamico o acquisire un valido metodo di lavoro (sappia gestire il tempo, fare ricerca, analizzare, sintetizzare, memorizzare ed utilizzare dati) o reperire ed utilizzare informazioni o usare diversi linguaggi (letterario, scientifico, filosofico, visivo, multimediale) adeguandoli agli scopi comunicativi o lavorare in gruppo collaborando per fini comuni o esprimere opinioni e giudizi personali motivati o trasferire strumenti concettuali da un ambito disciplinare all'altro o affrontare problemi teorici o comparare varie teorie o affinare sempre più i propri strumenti culturali
- Specifici per gli studenti
- saper leggere analiticamente un testo del problema
- saper tradurre la richiesta del problema in schizzo
- saper riconoscere i dati essenziali
- saper individuare le variabili (gradi di libertà)
- saper costruire una tabella nella quale si raccolgano i dati essenziali
- saper ricercare la relazione tra i dati e la/e variabile/i (Generalizzare, cioè trovare la funzione obiettivo che risolve il problema)
- saper rappresentare la situazione nell'opportuno "sistema di riferimento"
- saper costruire il grafico
- saper validare il modello realizzato



**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |  |
|------------------------------|--|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Con collegamento ad Internet<br>Fisica<br>Multimediale<br>Macchine matematiche |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Informatizzata<br>Museo scientifico  |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Magna<br>Proiezioni<br>Aula generica<br>Tensostruttura polivalente             |

**❖ STAGE LINGUISTICO ALL'ESTERO**

Soggiorno full immersion di una settimana in famiglia in paesi anglofoni: a) prevede la partecipazione ad un corso di lingua, tenuto da insegnanti madrelingua qualificati ed escursioni in luoghi di interesse storico, culturale e turistico, con rilascio di attestato di frequenza; b) costituisce un'offerta fortemente qualificante, in quanto gli studenti non sono solo esposti ad una valida esperienza linguistica, ma vivono un irripetibile momento di arricchimento culturale e della personalità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Contribuire alla crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani, favorendo le capacità relazionali e di socializzazione.
- Sviluppare la capacità di adattamento, comprensione e valorizzazione delle diversità socio-culturali tramite il contatto e il confronto diretto con una realtà sociale e scolastica straniera.
- Conoscere realtà produttive e modelli lavorativi diversi, con attenzione alle esperienze e alle competenze richieste a livello internazionale.
- Consolidare e ampliare la competenza comunicativa già acquisita, mediante apprendimento in situazione, con arricchimento della varietà e dei registri

linguistici e conseguente sviluppo delle funzioni espressiva e argomentativa. • Potenziare le competenze linguistiche in vista del livello B2 CEFR (fine Triennio). • Sviluppare e rafforzare i processi logici attraverso la riflessione sul sistema della lingua straniera e sulla valenza culturale degli atti comunicativi. • Accrescere la motivazione allo studio e, in generale, al lavoro in ambiente diverso. • Promuovere l'educazione interculturale. • Comprendere che le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite le arti e altre forme culturali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

E' possibile il riconoscimento del Progetto come attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

### ❖ CERTIFICAZIONI DI LINGUA

- Corso di lingua per conseguimento di certificazione di livello B1/B2 (o superiore) CEFR: a) Placement test c/o ente accreditato convenzionato b) Frequenza di n.50 ore tenute da docenti madrelingua nei locali della scuola o c/o enti accreditati convenzionati c) Esame finale - Certificazione linguistica di latino (CELIL): progetto organizzato dall'USR, con esame presso Unipa per acquisire la certificazione.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

• Potenziare le competenze linguistico-comunicative (comprensione/ produzione, scritte/orali) • Recuperare e potenziare le competenze linguistiche e di cittadinanza • Conseguire una certificazione CEFR di livello B1 o B2 a fine quinquennio (come da indicazioni MIUR), o anche di livello superiore, a seguito di esame c/o ente riconosciuto • Conseguire una certificazione linguistica di latino (CELIL) • Valorizzare e potenziare le competenze degli alunni meritevoli, anche in funzione degli esiti universitari e nel mondo del lavoro • Accompagnare i docenti e gli alunni nei percorsi CLIL • Valorizzare e potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni BES • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ **BIOLOGIA MOLECOLARE**

Il progetto prevede seminari e attività laboratoriali nell'ambito della Biologia Molecolare, quali l'analisi delle fasi di produzione di farmaci e biofarmaci, la preparazione di campioni per l'estrazione del DNA, lo studio di alcune famiglie di proteine estratte da organismi diversi, lo studio dei meccanismi di resistenza e di trasporto dei metalli nei batteri. Sia le attività seminariali sia quelle laboratoriali sono tenute da docenti universitari.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare le competenze scientifiche di base.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

## ❖ DANZA A SCUOLA

Il progetto, inserito nell'ambito delle Scienze Motorie, intende coinvolgere gli alunni nell'attività della Danza Sportiva ed in particolare delle Danze Caraibiche (Salsa Cubana, Merengue, Bachata, Salsa Portoricana). Si tratta di una vera e propria disciplina sportiva che, alle caratteristiche tipiche basilari di qualunque Danza (divertimento, allegria, condivisione), integra l'osservazione di regole e comportamenti sportivi, nonché il sano spirito agonistico presente anche in tutti gli altri sport.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisizione di una serie di movimenti/figure di Danze Caraibiche finalizzata all'esecuzione di coreografie di gruppo. Tali coreografie dovrebbero essere eseguite nell'ambito del saggio di fine anno scolastico e nelle competizioni dei Giochi Sportivi Studenteschi di Danza Sportiva organizzati dalla FIDS (Federazione Italiana Danza Sportiva). Capacità di comunicazione, di socializzazione e di svolgere il proprio ruolo all'interno del gruppo in coordinazione con gli altri. Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto. Capacità di comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati attraverso la danza.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Tensostruttura polivalente

❖ Strutture sportive:

Palestra

## **Approfondimento**

"Danza a scuola" ricalca l'omonimo progetto, sviluppato e realizzato già da diversi anni nel nostro Istituto, attraverso il quale si sono ottenuti eccellenti risultati sia dal punto di vista didattico, sia dal punto di vista tecnico-sportivo.

#### ❖ GARE DI ECCELLENZA E PREMI

Il nostro Liceo aderisce e organizza diverse competizioni, individuali o collettive, sia in ambito umanistico che scientifico, con l'obiettivo di promuovere le eccellenze, stimolando anche i ragazzi a confrontarsi con le altre realtà scolastiche. Alcune competizioni prevedono solo la fase di istituto, mentre altre procedono fino alle selezioni nazionali. I Certamina di latino e greco, le Olimpiadi di Matematica, i Giochi di Archimede, i Campionati Internazionali di Matematica della Bocconi, la Gara individuale di Modellizzazione Matematica, le Romanae Disputationes, i concorsi letterari di prosa e poesia sono tra le competizioni alle quali i nostri ragazzi partecipano annualmente.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere le eccellenze. - Approfondire la preparazione disciplinare. - Potenziare le competenze disciplinari e trasversali. - Acquisire gli strumenti più efficaci per una sana competizione professionale. - Sviluppare le dimensioni della problematicità e della trasferibilità dei concetti. - Promuovere occasioni di crescita, ponendosi in modo serio e responsabile di fronte a una competizione e osservando le regole impartite. - Promuovere la crescita culturale. - Imparare ad accettare le sfide poste dall'apprendere, così come da ogni situazione reale. - Individuare le strategie appropriate di risoluzione dei problemi. - Favorire l'autostima. - Sviluppare il senso di responsabilità, nell'assunzione degli impegni e nella tenacia nel portarli avanti.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica

- |                       |                |
|-----------------------|----------------|
|                       | Multimediale   |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u>        | Magna          |
|                       | Proiezioni     |
|                       | Aula generica  |

## Approfondimento

Progetto trasversale a diverse discipline.

### ❖ CONVERSATION TEACHER

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde e quarte del Liceo, prevede 10 ore di lezione curricolare in ciascuna classe, da svolgere una volta alla settimana, con un esperto di madrelingua inglese, in compresenza con il docente di lingua e cultura inglese di ciascuna classe.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle abilità di base, in particolare nell'espressione orale, attraverso listening e speaking, per il consolidamento della competenza linguistico-comunicativa.
- Approfondimento di tematiche di attualità e di civiltà. - Arricchimento delle conoscenze culturali relative ai paesi anglofoni. - Confronto tra culture diverse.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- |                      |                              |
|----------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
|                      | Informatica                  |
|                      | Multimediale                 |
| ❖ <u>Aule:</u>       | Aula generica                |

## Approfondimento

La metodologia utilizzata sarà quella dell'approccio comunicativo.

Test scritti e prove orali di varia tipologia, con relativa valutazione, saranno proposti a discrezione dei singoli docenti.

#### ❖ **LABORATORIO DI GIORNALISMO E SCRITTURA CREATIVA**

Il laboratorio di giornalismo e scrittura creativa si propone di:

- Educare alla lettura e promuovere la lettura.
- Promuovere e sostenere la creatività personale e le eccellenze scolastiche.
- Istituire una vera e propria redazione studentesca al fine di realizzare un giornale d'istituto cartaceo con estensione on line nello spazio virtuale e dedicato, messo a disposizione dal Sito web istituzionale del Liceo Classico "Garibaldi", con eventuale integrazione nell'ambito delle iniziative sul giornalismo scolastico (Alboscuole, Il Punto Quotidiano/Alboscuole, Giornale scolastico, ecc.).
- Integrare l'esperienza di scrittura creativa e giornalistica, con eventuali Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento improntate ai mezzi di comunicazione, con certificazione esterna delle attività svolte. Gli studenti saranno stimolati dal docente ad occuparsi di tematiche di attualità, di novità in campo discografico, cinematografico, artistico, letterario e culturali in senso lato, senza trascurare di seguire la cronaca del proprio istituto (progetti, partecipazione ad eventi sportivi etc.). Soprattutto all'inizio gli studenti saranno incoraggiati ad esprimersi riguardo ai propri interessi, per attivare un circuito virtuoso che in seguito li renderà protagonisti della vita redazionale attraverso le loro proposte.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziare le abilità di scrittura di testi argomentativi (su temi legati alla cultura, all'attualità e alla vita scolastica)
- Potenziare le abilità di scrittura di testi narrativi, poetici e autobiografici
- Realizzare un giornale d'istituto on line
- Gestire situazioni di problem solving in senso lato
- Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo,

cooperando e rispettando le regole • Approccio al lavoro di desk (revisione testi, titolazione, impaginazione e pubblicazione on line) • Conoscenza dei luoghi di lavoro giornalistico (visita redazioni organi di comunicazione cittadini) • Padronanza degli strumenti digitali di editoria multimediale • Aggiornamento del Sito web istituzionale con contenuti di interesse degli studenti

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

 ❖ **ANALISI DELLE TRACCE BIOLOGICHE SULLA SCENA DEL CRIMINE**

Nel corso del progetto gli studenti acquisiranno inizialmente nozioni teoriche riguardanti la biologia cellulare, la biologia molecolare e la genetica; queste nozioni teoriche saranno fondamentali per lo sviluppo della seconda parte del corso, che avrà una impostazione prettamente pratica. Nella parte pratica sarà allestita una scena del delitto in cui gli studenti effettueranno in prima persona le attività svolte da un biologo forense e parteciperanno attivamente alle numerose fasi che compongono il sopralluogo sulla scena del crimine. Si passerà quindi dalla fase di raccolta del reperto alle diverse fasi della sua caratterizzazione tramite analisi specifiche effettuabili direttamente sul campo. Una volta confermata la natura biologica della traccia, l'attenzione si sposterà su tutte le fasi di laboratorio che permettono di analizzare il DNA, con lo scopo precipuo di determinare un profilo biologico che possa consentire l'identificazione personale. Lo studente alla fine del percorso sarà in grado di comprendere e analizzare tutte le fasi di cui si compone l'attività del biologo forense sia dei reparti tecnici delle forze di polizia (Polizia Scientifica, RACIS Carabinieri) sia dei



consulenti tecnici e periti dei tribunali. È prevista, inoltre, una lezione frontale a fine corso in cui verranno presentati casi reali di cronaca e analizzato il ruolo delle indagini scientifiche.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Individuare le situazioni in cui si possono applicare le metodologie di analisi della scena del crimine anche in relazione con i criteri di ammissibilità della prova scientifica nel procedimento giudiziario italiano;
- Riconoscere le diverse azioni necessarie a determinare un corretto svolgimento delle diverse fasi per la raccolta delle tracce biologiche;
- Riconoscere i vantaggi e i limiti dell'uso dell'approccio scientifico nell'analisi della scena del crimine e, più in generale, nelle procedure analitiche di identificazione personale;
- Avere la consapevolezza dei vantaggi e degli svantaggi dell'Analisi del DNA;
- Distinguere e identificare i bisogni e le risorse in ausilio alle diverse figure professionali componenti delle squadre investigative;
- Avere la consapevolezza della necessità di utilizzare linee guida condivise e sistemi di qualità nelle procedure analitiche;
- Riconoscere e valutare i rischi che comporta il processo di adeguamento delle risorse ai bisogni investigativi;
- Individuare semplici regole e comportamenti adeguati per una corretta valutazione della prova scientifica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Multimediale  
 Scienze

❖ **Aule:**

Magna  
 Proiezioni  
 Tensostruttura polivalente

❖ **CORSO BASE DI TEDESCO**

Fin dalle sue radici, la lingua tedesca è stata modellata dalle principali correnti



intellettuali e dalla cultura popolare del continente europeo, oltre che dalla religione e dal secolarismo – ragion per cui la Germania è stata storicamente chiamata Das "Land der Dichter und Denker" (il paese dei poeti e dei pensatori). Lo studio della lingua sarà affiancato da un approfondimento su usi e costumi tedeschi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Offrire gratuitamente l'opportunità agli alunni interessati di studiare ex novo o riprendere dalle basi l'affascinante e complessa lingua tedesca, lingua parlata complessivamente da 118 milioni di persone nonché pluricentrica come l'inglese.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

##### ❖ **Aule:**

Magna  
Proiezioni

##### ❖ **EDUCARNIVAL**

Che ci sia un legame fortissimo fra cinema, arte e letteratura è piuttosto ovvio; la capacità dei primi due di tradurre in immagini racconti, miti, romanzi, poemi, poesie è testimoniata da un elenco sterminato di film, serie televisive, opere teatrali e opere d'arte. Per la V edizione di EDUCARNIVAL si strizza un occhio alla pura invenzione, alla creatività senza confini inventando creature fantastiche e rendendole parte di una natura originale e bizzarra. Ma cos'è una "creatura fantastica" e il contesto nel quale si muove? Lo scenario che questo tema vuole ricreare prende spunto da un film di enorme successo del 2016 *Animali Fantastici e Dove Trovarli* della scrittrice J. K. Rowling autrice di *Harry Potter*. Il film racconta anche di una flora fantastica, che ospita creature magiche e meravigliose dotate di un aspetto bizzarro,

dall'incredibilmente grande all'incredibilmente piccolo, che mostra caratteristiche inusuali e lontane da ciò che ci è familiare e conosciuto, per quanto in ogni luogo del mondo si trovi una natura sorprendentemente diversificata. Dal Mito alla cultura contemporanea si racconta di queste creature immaginarie e straordinarie, dotate di poteri sovranaturali e di caratteristiche più vicine al mondo della fantasia. Come piccoli pezzi di un puzzle, i tasselli della natura conosciuta andranno smontati e rimontati a piacimento secondo l'estro e la fantasia di quanti proveranno a reinterpretare con la propria creatività il tema di questo Carnevale. Una ricca ispirazione può derivare da tutte quelle creature narrate in secoli e secoli di letteratura del mito, dalle divinità metà uomo e metà animale della tradizione egizia alle creature mitologiche più disparate. E ancora cinema, racconti, arte, fumetti, storie di supereroi, videogiochi, letteratura fantasy, cartoni animati, animazione, arte digitale e l'infinito mondo del web saranno di grande aiuto e ispirazione. E ancora cinema, racconti, arte, fumetti, storie di supereroi, videogiochi, letteratura fantasy, cartoni animati, animazione, arte digitale e l'infinito mondo del web saranno di grande aiuto e ispirazione. La bellezza non è necessariamente un criterio da seguire, ciò che immaginiamo può essere anche tetto o oscuro, inquietante o grottesco (ad esempio i Gargoyles) ma l'effetto finale da ricercare è certamente la meraviglia! Osserviamo anche la nostra terra così ricca di spunti incredibilmente bizzarri come quelli delle architetture e delle sculture dei palazzi barocchi, con i loro mascheroni e figure antropomorfe, che suscitano sgomento e meraviglia e che raccontano di una storia artistica e culturale originale solo siciliana. Ascoltiamo le storie e i miti delle altre culture; è probabile che gli studenti provenienti dagli altri Paesi del mondo, presenti nelle nostre scuole, possano raccontare storie nuove e creare uno scambio reciproco e bellissimo di culture, religioni, simboli, creature pagane, miti etc. Il Carnevale è un momento di studio ma anche di divertimento, di collaborazione, di integrazione, di scoperta, di curiosità e di una grande espressione creativa che coinvolge studenti e docenti liberi di ispirarsi a ciò che maggiormente li affascina. Ascoltiamo le storie e i miti delle altre culture; è probabile che gli studenti provenienti dagli altri Paesi del mondo, presenti nelle nostre scuole, possano raccontare storie nuove e creare uno scambio reciproco e bellissimo di culture, religioni, simboli, creature pagane, miti etc. Il Carnevale è un momento di studio ma anche di divertimento, di collaborazione, di integrazione, di scoperta, di curiosità e di una grande espressione creativa che coinvolge studenti e docenti liberi di ispirarsi a ciò che maggiormente li affascina. Grazie alle nostre creazioni carnascialesche, porteremo lo spettatore, per un giorno, lontano dalla sua realtà proiettandolo in un luogo che non esiste, in una

personalissima “isola che non c’è”!

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare la tradizione del carnevale palermitano attraverso il contributo culturale e artistico degli studenti.
- Promuovere la partecipazione studentesca alla vita della scuola attraverso attività di:
  - Rielaborazione creativa delle fonti finalizzata alla rappresentazione;
  - Interazione e confronto costruttivo tra gruppi di allievi di età diversa provenienti da classi diverse;
  - Gestione responsabile delle risorse individuali in funzione del progetto unitario.
- Potenziare abilità trasversali attraverso attività di gruppo e laboratoriali.
- Potenziare la motivazione allo studio e il senso di appartenenza alla comunità scolastica e cittadina, attraverso la partecipazione ludica ad una manifestazione di valore antropologico.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Tensostruttura polivalente

### ❖ ESPERIENZA INSEGNA

L'Associazione “PALERMO SCIENZA” propone, come ogni anno, in collaborazione con numerose scuole di ogni ordine e grado e Università, Enti di ricerca, territoriali e associazioni, la manifestazione “Esperienza InSegna” mostra di exhibit scientifici presentata dagli alunni di scuole di ogni ordine e grado. L'iniziativa, finalizzata a stimolare la curiosità e l'attenzione nei confronti dell'insegnamento delle scienze sperimentali, consta di exhibit in cui gli studenti svolgono il ruolo attivo di dimostratori ed animatori, attraverso attività di educazione informale alla scienza. La mostra, per la presenza delle diverse discipline sperimentali, è occasione di confronto costruttivo, tra scuole di diverso ordine e grado, sulle proposte di attività manuali intelligenti che sviluppino la capacità di progettazione e di attenzione all'innovazione tecnologica. Attraverso la partecipazione alla mostra gli studenti potranno perfezionare le

conoscenze interdisciplinari e maturare nell'apprendimento delle materie scientifiche, nonché crescere nel processo di orientamento pre-universitario.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**Obiettivi:** 1. Realizzare esperienze: identificare e comprendere situazioni problematiche 2. Osservare e analizzare semplici fenomeni naturali o riprodotti in laboratorio e descriverli 3. Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti 4. Selezionare e organizzare le informazioni 5. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi quotidiani 6. Argomentare ed usare i linguaggi specifici

**Competenze:** 1. Interagire con efficacia e pertinenza nelle diverse situazioni comunicative 2. Cogliere la natura sistemica di fenomeni, eventi, concetti, operando collegamenti e individuando relazioni 3. Conoscere ed utilizzare con spirito critico le tecnologie informatiche 4. Leggere e interpretare criticamente informazioni provenienti da fonti diverse 5. Sviluppare un metodo di lavoro organizzato e autonomo 6. Sviluppare consapevolezza del proprio processo di apprendimento 7. Sviluppare le capacità creative e relazionali attraverso attività di educazione informale alla scienza 8. Saper lavorare in equipe, cooperando in modo attivo 9. Sviluppare la motivazione all'apprendimento attraverso l'esperienza, la ricerca e la scoperta 10. Sviluppare comportamenti responsabili per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale anche in contesti multiculturali 11. Sviluppare la capacità di elaborare e realizzare progetti in contesti diversi 12. Sviluppare capacità decisionali in funzione degli scopi prefissati

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica  
Multimediale  
Scienze

❖ **Aule:**

Magna



## SCOPRIRE DI ESSERE UN MITO

Il progetto nasce dalla convinzione che il disagio giovanile, di cui sempre più spesso si sente parlare, sia generato in larga parte da una sorta di analfabetismo psicologico che rende molto difficile, se non quasi impossibile, per i ragazzi, decodificare ciò che provano. Facendo propri gli insegnamenti della filosofia antica, intesa come pratica filosofica finalizzata alla cura di sé, l'Associazione Paideia si propone di fornire ai giovani gli strumenti conoscitivi idonei all'acquisizione della consapevolezza della loro costituzione interna e intende farlo utilizzando lo stesso mezzo di cui la filosofia antica spesso si è servita: il mito. L'analisi dei miti platonici della Rappresentazione dell'animo umano, della Biga alata, delle Cicale e l'esame della rappresentazione dell'animo umano, tratto dal IX libro della Repubblica, saranno il punto di partenza per un percorso di autoconoscenza che avrà come obiettivo quello di aiutare i ragazzi a riflettere e a esprimere ciò che sentono, in relazione a più aspetti della loro personalità. L'esame delle diverse componenti dell'animo umano (piano istintivo, emotivo, sentimentale, mentale e intuitivo), tramite il mito, risulta efficace e incisivo e, portando gli alunni a riconoscere lo strettissimo legame che unisce corpo e anima, diverrà la base su cui costruiranno la consapevolezza di ciò che accade nel loro animo.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Far conoscere i miti e trasmettere i loro insegnamenti in modo non formale, stimolando i ragazzi alla realizzazione dei principi espressi in ciascuna storia;
- far acquisire ai ragazzi conoscenza dei meccanismi psichici di base: istinti, emozioni, sentimenti, processi mentali, possibilità intuitive;
- portare gli studenti a conoscenza delle leggi che regolano le relazioni tra gli individui e tra di essi e l'ambiente in cui vivono;
- far acquisire padronanza di alcune tecniche che favoriscano l'armonizzazione delle energie psichiche;
- creare uno spazio di dialogo che miri a tirar fuori (educare) i talenti propri di ciascuno studente;
- stimolare la creatività dei ragazzi;
- invitare a considerare la scuola anche come luogo di aggregazione.

### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

### RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale



- ❖ Aule: Magna  
Proiezioni

❖ **DIVERTIRSI CON FILOSOFIA**

In seguito all'esperienza maturata durante i Convegni di Filosofia tenutisi dal 2012 al 2019, e in seguito agli ottimi riscontri avuti in svariate Associazioni Culturali, nella Facoltà di Lettere e Filosofia di Palermo, e negli innumerevoli Istituti superiori, si propongono tre diversi incontri in cui dare voce ai dialoghi platonici Fedro, Simposio, Alcibiade, Fedone. L'innovazione di questa proposta sta nel fatto che per tutti e tre i dialoghi è stata realizzata una versione ironica, in rima, in dialetto siciliano. L'uso dell'ironia rende il messaggio filosofico, a volte ostico, immediatamente comprensibile a chi lo ascolta e fa sì che si rifletta su temi fondamentali quali l'amore e i rapporti umani, la politica e la giustizia, la morte in maniera leggera, ma tutt'altro che superficiale. Il linguaggio utilizzato, moderno e "giovane", consente di catturare anche l'attenzione degli alunni meno interessati all'approccio filosofico, dimostrando che la filosofia non è così lontana da noi, ma è un ottimo punto di partenza per riflettere su noi stessi e sviluppare uno spirito critico-costruttivo. È stato dimostrato come il Fedro sia un dialogo in grado di stimolare i ragazzi ad affrontare temi come il bullismo, la violenza verbale o fisica, i rapporti possessivi, le paure, gli istinti, le emozioni scomposte. Tutti i discenti, che hanno aderito al progetto, hanno sviluppato una capacità critica nel riconoscere le proprie reazioni subconsce e, tramite il dibattito, hanno tirato fuori problematiche legate all'aspetto della relazionalità conflittuale. L'Alcibiade, invece, stimola i ragazzi a parlare della Giusta Azione e ad affrontare i temi dell'onestà, della giustizia, della legalità. Tramite la lettura di questo dialogo, i ragazzi hanno compreso che le grandi azioni sociali nascono da un atteggiamento interno: dalla comprensione che la parola "legalità" non rimanda a ciò che è altro da noi ma si traduce in un modo di essere e di vedere la vita. Tramite il dibattito, gli alunni hanno avuto modo di parlare anche di Falcone e Borsellino e del perché la loro azione sia rimasta immortale nonostante il passare degli anni. Il Simposio offre lo spunto per parlare di quella Bellezza che solo motivata da Bene consente a ogni essere umano di trovare l'Amore e capirne la profonda natura. Tramite la lettura di questo testo, recitato a due voci, i ragazzi hanno avuto modo di riflettere sull'importanza di coltivare il bene, la gentilezza e una visione più vera delle cose.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Far conoscere il Fedro, il Simposio, l'Alcibiade ed il Fedone attraverso una modalità

semplice, divertente e accattivante. Favorire la riflessione sulle tematiche trattate nei tre dialoghi, con particolare attenzione per i temi dell'amore, della bellezza e della politica. Creare un momento di confronto dialettico tra gli studenti e stimolare la loro creatività.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

 ❖ **EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ**

Il progetto si articola in tre attività indipendenti l'una dall'altra. Esse sono: 1) Save nature, save man!: raccolta a scuola di tappi di plastica per la "Missione Speranza e Carità" di Biagio Conte. Il ricavato della vendita a peso dei tappi ad enti che riciclano la plastica frutta alla Missione denaro, che viene impiegato per il sostentamento degli ospiti della stessa. 2) Famiglie solidali: raccolta e donazione mensile di cibo a lunga conservazione, a favore delle famiglie disagiate assistite dall'Associazione "Banco di solidarietà di Palermo". 3) Sostegno a distanza con Avsi: un gesto creativo dentro la scuola, i cui protagonisti siano i ragazzi, finalizzato a raccogliere donazioni per il sostegno a distanza attraverso Avsi del percorso di crescita ed educativo di un bambino in un paese in via di sviluppo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educazione alla cittadinanza attiva mediante: • la sensibilizzazione e partecipazione attiva alla cura dell'ambiente; • la conoscenza diretta e guidata del fenomeno della povertà a Palermo; • lo sviluppo del senso di solidarietà; • la condivisione delle proprie risorse materiali e di tempo; • l'incremento della capacità di lavorare in gruppo; • lo sviluppo della capacità organizzativa; • la conoscenza di esperienze significative di cooperazione internazionale nel campo educativo.



**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ INCONTRO CON L'ESPERTO: APPROFONDIMENTO DELLE COMPETENZE IN FISICA NELLE CLASSI QUINTE**

Il progetto prevede attività, svolte in orario curriculare nel laboratorio di fisica, incentrate sull'approfondimento dello studio dell'elettromagnetismo, al fine di rafforzare competenze e fare scaturire da esse abilità utilizzabili in attività future attraverso esperienze di laboratorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Apprendimento della fisica attraverso significative prove sperimentali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ Laboratori:**

Fisica

**❖ VIAGGI DI ISTRUZIONE E GEMELLAGGI**

a) Viaggi di integrazione culturale finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del Paese e anche della realtà di paesi esteri, specie se trattasi di paesi aderenti all'U.E. Possono altresì prefiggersi la partecipazione a manifestazioni culturali varie ovvero a concorsi che prevedono lo spostamento in una sede diversa da quella della scuola. b) Viaggi in parchi e nelle riserve naturali considerati come momenti conclusivi di progetti in cui siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali, e progetti che prevedono l'avviamento alla pratica sportiva. I viaggi di istruzione si effettuano non oltre il mese di aprile e hanno una durata massima di 6 giorni scolastici. Al divieto si può derogare solo per l'effettuazione di stage in UK, l'effettuazione di viaggi connessi alla partecipazione a manifestazioni culturali di

particolare valenza didattica oppure ad attività sportive scolastiche, nazionali ed internazionali, o a concorsi che comportino lo spostamento in sedi diverse da quella della scuola. Nessun viaggio può essere effettuato se non è assicurata la partecipazione della metà più uno della classe. Tutti i partecipanti devono essere in possesso di un documento di identificazione, nonché, per i viaggi all'estero, di un documento valido per l'espatrio. Per gli alunni minorenni è obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi ne esercita la potestà genitoriale sulla base di un programma ben dettagliato, l'autorizzazione non è richiesta nel caso di alunni maggiorenni, ma le famiglie devono essere avvertite mediante comunicazione scritta. Per questi ultimi si acquisisce dichiarazione per la partecipazione. I viaggi vengono proposti dai consigli di classe nella prima riunione del mese di settembre, previa presentazione di un progetto, e approvati successivamente dagli organi collegiali. Le mete con i relativi progetti proposti dai Consigli delle classi quinte saranno vagliate dal D.S. e dalla Commissione Viaggi che selezioneranno soltanto le prime tre mete che hanno riportato maggiori adesioni. E' opportuno che i consigli di classe tengano conto che non possono essere chieste alle famiglie quote di partecipazione di rilevante entità o comunque tali da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero le finalità del viaggio. Pertanto vanno evitate le mete dal costo eccessivo. Si ritiene opportuno fissare un limite di spesa di 600 euro per i viaggi di istruzione e di 750 per lo stage. Il D.S. avvierà tutto l'iter procedurale necessario, coadiuvato dalla Commissione Viaggi per l'aspetto organizzativo. Il versamento del saldo sarà effettuato secondo gli accordi stabiliti con l'agenzia organizzatrice, comunque tutta la quota dovrà essere versata prima della partenza. Tale somma potrà essere rimborsata solo in presenza di sopravvenuti gravi impedimenti e documentati motivi; dal rimborso sarà esclusa l'eventuale penale da versare all'agenzia. Le classi possono partecipare ai viaggi di istruzione anche per più anni di seguito, in quanto il viaggio viene inteso come complemento dell'attività didattica secondo la tipologia di seguito indicata: • Siracusa – avviamento allo Sport - tutte le classi • Viaggio in Magna Grecia o mete italiane per le seconde • Stage linguistico - tutte le terze • Grecia - tutte le quarte • Capitali Europee - tutte le quinte c) Visite guidate o uscite didattiche: si effettuano nell'arco di una sola giornata presso complessi aziendali, mostre, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali. Possono essere effettuati in comuni diversi da quello dove ha sede la scuola, fermi restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in ore notturne. d) Gemellaggi: è attualmente in atto uno scambio con una classe di un liceo classico di Firenze, che prevede attività didattiche congiunte realizzate dagli studenti, la visita a Palermo dei ragazzi fiorentini

e a Firenze dei ragazzi palermitani, ospitati in famiglia.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

I viaggi di istruzione e i gemellaggi con altri istituti scolastici costituiscono iniziative complementari delle attività curriculari della scuola, pertanto non possono avere finalità ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a precisi scopi sul piano didattico-culturale e devono anche contribuire a migliorare il livello di socializzazione, tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione diversa dalla normale routine scolastica. Devono, quindi, essere inquadrati nella programmazione didattica e si configurano come esperienze di crescita della persona.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Progetto regionale GAP - Gioco a Perdere, in collaborazione con la Onlus ViviSano.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Contrasto alle nuove dipendenze patologiche, inclusa la ludopatia.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

#### **❖ PROGETTO GDSCUOLA**

Il progetto, proposto al nostro istituto dalla redazione del “Giornale di Sicilia”, si articola in 29 giovedì lungo l’arco temporale dell’anno e prevede: 1. la lettura del quotidiano Giornale di Sicilia in classe; 2. eventuale lettura guidata a scuola con un giornalista del Giornale di Sicilia; 3. le visite delle scolaresche alla sede di via Lincoln. Studenti e docenti saranno stimolati a comporre articoli inerenti la cronaca del proprio istituto (progetti, partecipazione ad eventi sportivi etc.) e a socializzarli nelle pagine periodicamente riservate dalla redazione del quotidiano alla scuola aderente.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

□ Potenziare le abilità di scrittura di testi argomentativi (su temi legati alla cultura, all'attualità e alla vita scolastica) □ Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole □ Approccio al lavoro di desk (revisione testi, titolazione, impaginazione e pubblicazione on line) □ Conoscenza dei luoghi di lavoro giornalistico (visita redazioni organi di comunicazione cittadini) □ Padronanza degli strumenti digitali di editoria multimediale □ Interazione col territorio

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **PANORMUS. LA SCUOLA ADOTTA LA CITTÀ**

“Panormus. La scuola adotta ...” è un progetto a tutti noto. Il Liceo Garibaldi ha partecipato al progetto, promosso dal Comune di Palermo, sin dal primo anno, riconoscendo il grande valore formativo, didattico, culturale e sociale della manifestazione, che vede coinvolte la maggior parte delle scuole cittadine. Negli anni sono stati “adottati”: la Cappella normanna della Zisa il Villino Basile la Palestra di Villa Gallodoro e l’Asilo dell’Infanzia abbandonata il Palazzo ENEL lo Stabilimento balneare di Mondello il Castello Utveggiò la Chiesa di S.Ninfa dei Crociferi l’Oratorio di S.Caterina d’Alessandria all’Olivella il Complesso monumentale di S. Maria dello Spasimo Negli

ultimi anni l'impegno e l'entusiasmo dei nostri giovani "ciceroni" sono stati premiati dalla grande affluenza di visitatori, poiché i siti scelti non erano solitamente aperti al pubblico o erano poco conosciuti. L'aver condiviso con i visitatori la loro esperienza di studio ha indubbiamente gratificato i discenti, poiché si sono sentiti investiti di un preciso ruolo sociale, finalizzato alla conoscenza e valorizzazione dei Beni culturali della nostra città.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto "Panormus. La scuola adotta ...", a partire dalla conoscenza e valorizzazione di un sito, o di un singolo edificio, intende contribuire a sviluppare una coscienza collettiva di rispetto per l'ambiente circostante, sia fisico che umano, e promuovere esperienze educative di cittadinanza attiva e solidale dentro le scuole, sviluppando iniziative di collegamento con il territorio. Uno degli aspetti di maggior valore educativo del progetto consiste nell'affermare con forza l'educazione alla cittadinanza. Formare i giovani alla cultura della cittadinanza significa anzitutto educarli al rispetto per se stessi, per gli altri, per la propria città, e alla responsabilità del vivere civile. Oggi, mentre tra le nuove generazioni il sistema dei valori tende generalmente a ripiegarsi all'interno della sfera di una socialità molto ristretta, a scapito soprattutto dell'impegno collettivo, la scuola deve contribuire a formare un corretto orientamento valoriale dei giovani come elemento portante della loro identità personale.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

### **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI****ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il progetto si propone, tenendo in particolare considerazione la connotazione fortemente inclusiva della didattica laboratoriale con l'ausilio delle TIC, il rinnovamento di una aula multimediale dell'Istituto, le cui dotazioni informatiche sono ormai obsolete e non adeguate all'estensione a soggetti disabili o necessitanti di piani di intervento particolari. Pertanto, il progetto si propone di riqualificare ed aggiornare un laboratorio, destinato, nell'uso, a tutte le discipline. In particolare, la riqualificazione è prevista, in chiave digitale, ed è finalizzata ad un laboratorio per lo sviluppo delle competenze di base, che persegua i seguenti aspetti/obiettivi significativi:

- Chiave digitale
- Strumentazioni all'avanguardia
- Approcci/elementi innovativi
- Superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi
- Promuovere didattica attiva
- Mettere al centro gli studenti
- Creare competenze richieste dal mercato del lavoro con particolare attenzione all'economia digitale, alle fabbriche intelligenti, alla prototipazione rapida e all'Internet of Things. La struttura è pensata per favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze necessarie all'Impresa 4.0

**DESTINATARI: STUDENTI**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Promozione del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola e della dematerializzazione dei documenti, attraverso la

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

formazione del personale amministrativo

DESTINATARI: Amministrativi

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'attività, costituente la presentazione della candidatura ad un avviso PNSD, relativo all'azione#7, si propone di realizzare degli spazi di apprendimento finalizzati alla cooperazione, alla ricerca ed alla condivisione. Si tratta di adeguare un'aula ad un ambiente didattico innovativo per la realizzazione di una classe 2.0, dotata di arredi comuni, tablet ed hardware interattivi. Si è in attesa di approvazione

DESTINATARI: Studenti

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Progetto di adeguamento del laboratorio informatico della succursale, che va dotato di software ed hardware e reso un ambiente inclusivo ed integrativo, oltre che sicuro. In relazione a quest'ultimo punto, è previsto l'adeguamento dell'impianto elettrico.

DESTINATARI: Studenti e docenti

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Promozione, in compatibilità con la normativa



**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

sull'uso dei dispositivi personali in classe, del BYOD

DESTINATARI: Studenti

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Metodologia innovativa che affronta lo studio delle lingue classiche attraverso l'uso consapevole delle TIC

DESTINATARI: Studenti

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Potenziare la creazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata - ampliare la rete, la connettività, gli accessi - creare laboratori per la creatività e l'imprenditorialità - potenziare la fruizione della biblioteca scolastica e del museo scientifico come ambienti mediali, anche attraverso la stipula di reti, collaborazioni e la partecipazione a progetti finanziati - potenziare e consolidare il coordinamento tra le diverse figure di sistema e gli operatori tecnici - adeguare il sito internet della scuola, attraverso l'inserimento delle priorità del PNSD - potenziare l'uso di registri elettronici e archivi cloud - promuovere la dematerializzazione - garantire la sicurezza dei dati e della privacy - sperimentare nuove soluzioni digitali hardware e software- potenziare la promozione per la progettazione di progetti PON- realizzare progetti PON, relativi alle diverse

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

azioni e ai diversi assi

*Destinatari: tutti i componenti della comunità scolastica*

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La scuola si è dotata, per il corrente anno, tramite bando ad evidenza pubblica, di un amministratore di sistema, competente anche nella gestione della rete

### ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Potenziamento del wi-fi della sede centrale e della succursale

DESTINATARI: Studenti, docenti, personale della scuola

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

### DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Dal 22 Gennaio 2018, il Liceo "Garibaldi" è ufficialmente accreditato come Ei-center EIPASS, ossia sede autorizzata alla erogazione di corsi ed esami utili per il conseguimento della certificazione informatica EIPASS, certificazione attestante competenze valide a livello internazionale. Si ricorda che EIPASS, acronimo di ***European Informatics Passport***, è il

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

programma internazionale di certificazione informatica erogato da CERTIPASS, si basa, per ciascun profilo di certificazione, su documenti e procedure standard concordate a livello comunitario ed è attualmente una delle quattro certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo ed è alternativa a E.C.D.L., a Microsoft Office Specialist e a I.C.<sup>3</sup>.

- Ø Per gli **studenti**, la certificazione EIPASS è un titolo funzionale al rilascio della **Certificazione delle competenze base** (DM 139 del 22-08-2007 e DPR 122 del 2009), è riconosciuta come credito formativo in ambito scolastico e accademico (CFU per il superamento degli insegnamenti del settore scientifico-disciplinare di informatica INF/01) e, essendo valida come **“attestato di addestramento professionale”**, ai sensi del D.M. 59 del 26/06/2008 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, è spendibile come titolo nei concorsi
- Ø Infine EIPASS, per via dei diversi profili di certificazione previsti, è un titolo funzionale anche per qualsiasi persona esterna alla istituzione scolastica, perché spendibile nei diversi campi lavorativi

DESTINATARI: Studenti, famiglie, territorio

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

La Staffetta di Scrittura Bimed è un format

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

che coinvolge la scuola nella sua totalità in quanto mira a sostenere e diffondere le attività di "scrittura e lettura delle scuole", offrendo alle nuove generazioni l'occasione di "raccontarsi" e di "conoscersi" attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura. Le scuole che compongono ciascuna staffetta raggiungono il traguardo collaborando tra loro alla realizzazione di un racconto scritto a più mani partendo da un'idea-guida

DESTINATARI: Studenti

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Potenziare l'orientamento per le carriere digitali - promuovere i corsi su economia digitale

DESTINATARI: Studenti

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Proposta di adeguamento in quanto la biblioteca è già capofila della rete di consultazione online ITINER@MENTE.

FINALITÀ: Promozione dell'educazione all'informazione - promozione della lettura e della scrittura anche in ambiente digitale-

**CONTENUTI DIGITALI**

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

trasformazione della biblioteca in spazio vivo, attivo ed aperto e in laboratori per coltivare ed implementare curiosità, conoscenze, saperi, attitudini, abilità trasversali - sviluppo delle competenze chiave dell'apprendimento permanente, di quello autonomo, della capacità di svolgere ricerca, di organizzare i propri percorsi con consapevolezza. Gli spazi verranno riqualificati in maniera da rendere la biblioteca *flessibile, aperta, multiculturale e partecipata*, quale ponte tra antico, moderno e futuro, elemento di condivisione multidisciplinare, punto di riferimento per il territorio, sintesi di aggregazione, mediazione e di condivisione anche per studenti BES, DSA, stranieri. Gli spazi, oltre ad essere ben segnalati, saranno accessibili e confortevoli e costituiranno una sorta di laboratorio multidisciplinare per condividere sapere ed esperienze creative multimediali. Oltre agli ambienti nevralgici nella circolazione della comunità scolastica (atri, corridoi, aule, scale), gli altri spazi saranno: **Biblioteca sede centrale**, costituita di due ambienti, di cui uno destinato esclusivamente destinato alla lettura; **aula adeguatamente allestita e zone residuali**( della sede succursale; **aule multimediali**(centrale e succursale); **Museo scientifico**(già *smartmuseum*); **aula Magna**; **aule digitali**(centrale e succursale); **zone residuali** della sede centrale; **archivio**. In accordo con il Comune di Palermo verranno organizzate stage e piccole fiere/mercato del libro nel **giardino di Villa Gallidoro**. Infine, come già avvenuto in occasione di *Libriamoci*, vari spazi

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

dell'Istituto verranno qualificati estemporaneamente da docenti, genitori e studenti per letture, consultazione (anche online), sensibilizzazione e tour virtuali. All'interno degli spazi verranno distinti: aree di attività; aree di accoglienza-informazione; biblioteca-videteca-collezioni CD e DVD; aree di studio; spazio multimedia e accesso internet; aree proiezione e discussione

DESTINATARI: Studenti, personale della scuola, famiglie, territorio

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Promozione dell'utilizzo di piattaforme e strumenti di condivisione

DESTINATARI: Studenti, docenti

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Concorso finalizzato alla creazione di un video in chiave innovative, che rappresenti la vita e l'attività dell'Istituto

DESTINATARI: Studenti

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

Potenziare l'orientamento per le carriere digitali - promuovere i corsi su economia digitale - potenziare la cittadinanza digitale - educare ai media e ai social network - promuovere l'e-safety, anche attraverso il conseguimento della certificazione- potenziare la qualità dell'informazione, il copyright e la privacy - consolidare azioni per colmare il divario digitale femminile - costruire curricula digitali e per il digitale - potenziare lo sviluppo del pensiero computazionale - aggiornare il curriculum di tecnologia - creare risorse educative aperte (OER) e costruire contenuti digitali - potenziare la collaborazione e la comunicazione in rete - potenziare la ricerca, la selezione, l'organizzazione di informazioni - sviluppare un coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione - favorire l'alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale- presentare ulteriori candidature PON, EX440, MIUR, ecc...

FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Destinatari dei moduli:** docenti della scuola, con precedenza per quelli non individuati per attività formative, a cui si accede per incarico o per selezione.

**Numero destinatari per modulo:** Max 20 per i moduli teorici; max 15 per i moduli che richiedono un adeguamento delle competenze e attività pratiche di laboratorio; max 12 per quelli



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**
**ATTIVITÀ**

che richiedono attività pratiche laboratoriali.

Moduli base

DESTINATARI: Docenti

Modulo	Area tematica	Numero destinatari	Ore previste
"Abc" del digitale	Hardware e Software  Microsoft office, excel, Microsoft word, Google	15	9
LIM: non solo proiettore!	Uso della LIM	15	6
Il registro elettronico	Uso del registro elettronico (Nuovo DiDup)	Tutti i docenti	Quante necessarie perché trattasi di un servizio di assistenza continuo

- Alta formazione digitale

. Dal 22 Gennaio 2018, il Liceo "Garibaldi" è ufficialmente accreditato come Ei-center EIPASS, ossia sede autorizzata alla erogazione di corsi ed esami utili per il conseguimento della certificazione informatica EIPASS, certificazione attestante competenze valide a livello internazionale. Si ricorda che EIPASS, acronimo di ***European Informatics Passport***, è il programma

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

internazionale di certificazione informatica erogato da CERTIPASS, si basa, per ciascun profilo di certificazione, su documenti e procedure standard concordate a livello comunitario ed è attualmente una delle quattro certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo ed è alternativa a E.C.D.L., a Microsoft Office Specialist e a I.C.<sup>3</sup>.

Ø Ø EIPASS è, inoltre, utile per i **docenti delle scuole di ogni ordine e grado e per tutto il personale scolastico** per l'attribuzione di incarichi, per il Portfolio Docenti, per la Formazione obbligatoria Docenti e, sempre in qualità di "**attestato di addestramento professionale**", è un titolo valido nei concorsi per Dirigente Scolastico, nell'inserimento e nell'aggiornamento delle graduatorie A.T.A. e del personale docente.

Ø DESTINATARI: personale della scuola

- Alta formazione digitale

Formazione per tutto il personale della scuola, presso l'Istituto, in quanto Snodo formativo territoriale

DESTINATARI: Personale della scuola

- Alta formazione digitale

Il progetto si propone: la creazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale

integrata – la fruizione della biblioteca scolastica e del museo scientifico come ambienti

mediali – l'uso di registri elettronici e archivi cloud - la garantire della sicurezza dei dati e

della privacy – la sperimentazioni di nuove soluzioni digitali

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

hardware e software- il

potenziamento della cittadinanza digitale - l'educare ai media e ai social network -

promuovere l'e-safety - la creazione e l'utilizzo di contenuti in realtà aumentata - il

potenziamento delle discipline STEM - la costruzione di curricula digitali - lo sviluppo del

pensiero computazionale - la creazione e l'utilizzo di contenuti multimediali, musicale e visivi

secondo la metodologia STEAM- la creazione di risorse educative aperte (OER) - la

collaborazione e la comunicazione in rete - l'internet delle cose - il potenziare la ricerca, la

selezione, l'organizzazione di informazioni - sviluppare un coordinamento delle iniziative

digitali per l'inclusione - favorire l'alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale - favorire

metodologie didattiche innovative e l'utilizzo della tecnologia nella didattica - Sono previsti

12 percorsi formativi, divisi in altrettanti moduli, duplicabili in più corsi. Sono:

"Abc" del digitale e registro elettronico(in presenza): Hardware e Software

Microsoft office, excel, Microsoft word, Google (in presenza); uso del registro elettronico (in

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

presenza)

LIM: non solo proiettore! (in presenza)

Il PNSD e la didattica innovativa: Cos'è il Piano nazionale scuola digitale; contenuti;

normativa; genesi ; finalità ed obiettivi (In presenza ed online)

Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: Flipped classroom; e-learning (in

presenza ed online); modelli di apprendimento situato: EAS; piattaforme L.M.S. e Social (in

presenza ed online)

Coding: segmenti elementari di coding e programmazione (in presenza)

BYOD: Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile; gli ambienti digitali e l'uso di

dispositivi digitali a scuola - BYOD

Documentazione e condivisione(online) - Cooperative learning e cloud (in presenza ed online)

Risorse didattiche e strumenti digitali: Risorse educative aperte (online); costruzione di

contenuti digitali; documentazione delle attività: il digitalstorytelling (online); condivisione

Piattaforme ministeriali e LMS: principali piattaforme e loro uso (in presenza e online)

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

Internet delle cose (online)

Discipline STEM:making, tinkering, robotica (in presenza ed online)

Creare contenuti multimediali, musicali e visivi, secondo la metodologia STEAM : video

editing, arte e musica digitale, smartmuseum (online). Per ciascun modulo sono previste

attività laboratoriali con produzioni finali

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corso di formazione sull'utilizzo consapevole dei social e delle tecnologie

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

L'animatore digitale, in collaborazione con il team per l'innovazione, si occuperà della progettazione e della gestione dei moduli formativi riportati in tabella. Della conduzione degli stessi si occuperanno, secondo le competenze già acquisite, l'animatore digitale, i docenti del team per l'innovazione, i docenti che hanno frequentato i moduli formativi del PON finalizzato alla formazione del personale della scuola presso lo snodo del Liceo e quanti, già formati, si renderanno disponibili. I moduli formativi si svolgeranno nel pomeriggio, durante i giorni di apertura della scuola, per evitare di gravare sul bilancio dell'Istituto. Essi si attueranno nell'arco del triennio, a partire dall'anno scolastico 2019/20, previo questionario di rilevamento dei bisogni

**ACCOMPAGNAMENTO**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**
**ATTIVITÀ**

**Destinatari dei moduli:** docenti della scuola, con precedenza per quelli non individuati per attività formative, a cui si accede per incarico o per selezione.

**Numero destinatari per modulo:** Max 20 per i moduli teorici; max 15 per i moduli che richiedono un adeguamento delle competenze e attività pratiche di laboratorio; max 12 per quelli che richiedono attività pratiche laboratoriali.

Modulo	Area tematica	Numero destinatari	Ore previste
Il PNSD e la didattica innovativa	Cos'è il Piano nazionale scuola digitale; contenuti; normativa; genesi ; finalità ed obiettivi	Max 20	Max 3
Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata	Flipped classroom; e-learning; modelli di apprendimento situato: EAS; piattaforme L.M.S. e Social	Max 12	Max 9
Coding	Sviluppo del pensiero	Max 12	Max 6

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**
**ATTIVITÀ**

	computazionale; avvio al coding; segmenti elementari di coding e programmazione		
Integrazione del mobile	Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile; gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi digitali a scuola - BYOD	Max 20	Max 5
Documentazione e condivisione	Risorse educative aperte; costruzione di contenuti digitali; documentazione delle attività: il digital storytelling; condivisione	Max 12	Max 9
Risorse didattiche e strumenti digitali	Risorse didattiche e strumenti digitali relativi alle singole aree	Max 15 per più moduli, ciascuno afferrante ad un'area	Max 6 per area



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**
**ATTIVITÀ**

	disciplinari	disciplinare.	
Piattaforme ministeriali ed altro	Uso delle piattaforme ministeriali (SIDI, INDIRE, PON); uso di altre piattaforme (ARGO, ecc...)	Max 15	Max 6
			44 ore totali

Ai moduli si accederà previa sondaggio di rilevazione dei bisogni e delle richieste; uno stesso modulo, in presenza di esubero di istanze può essere replicato.

L'animatore digitale e il team per l'innovazione, inoltre, si occuperanno di segnalare percorsi formativi relativi al PNSD, alla didattica innovativa, all'uso consapevole del digitale, alle certificazioni informatiche, siano essi attivi nel territorio, accessibili online o presenti al di fuori del territorio; si faranno carico di esplicitare e facilitare le modalità di accesso e quanto altro possa risultare utile.

**DESTINATARI:** Docenti

- Accordi territoriali

FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Promozione di accordi, anche di rete, con finalità progettuali o di condivisione di risorse, con scuole ed altri attori del territorio

DESTINATARI: Studenti, personale della scuola, famiglie, territorio

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Monitoraggio e rendicontazione dello stato dell'Istituto, in termini di competenze digitali, formazione e risorse (umane e strumentali), attraverso il costante aggiornamento dell'Osservatorio digitale

DESTINATARI: Studenti, personale della scuola, famiglie, territorio

- Un animatore digitale in ogni scuola

Formazione, aggiornamento, progettazione, coordinamento, secondo gli ambiti di competenza dell'animatore digitale

DESTINATARI: Studenti, personale della scuola, famiglie, territorio

- Un galleria per la raccolta di pratiche

*Promuovere e realizzare corsi e seminari di informazione e/o corsi e seminari di formazione - promuovere e realizzare percorsi di certificazione che non prevedano oneri per le istituzioni scolastiche - creare i presupposti e determinare l'accreditamento della scuola come ente certificatore, oltre all'Ei-pass -sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa - elaborare modelli di assistenza tecnica - elaborare modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, territorio, ecc.) - partecipare a bandi nazionali, europei ed internazionali - Promuovere e realizzare percorsi*

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

*formativi finalizzati alla conoscenza e alla gestione della piattaforma PON- INDIRE-elaborare documentazioni e gallery del PNSD – realizzare programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità – utilizzare dati e rendicontazione sociale (monitoraggi)*

DESTINATARI: Studenti, personale della scuola, famiglie, territorio

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Corso di formazione e gara di STEAM, destinato alle ragazze

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

GARIBALDI - PAPC04000P

**Criteria di valutazione comuni:**

Particolare attenzione viene dedicata all'individuazione e alla condivisione di strumenti comuni per la valutazione degli apprendimenti degli alunni e per l'autovalutazione del processo di insegnamento dei docenti, che si servono, in base alle necessità didattiche, di verifiche scritte, orali, grafiche e pratiche, le quali non hanno un carattere esclusivamente fiscale, ma costituiscono un momento di crescita umana e culturale per gli allievi. La valutazione, espressa in decimi, tiene conto dei livelli di partenza, del possesso di un corretto metodo di studio, delle conoscenze, competenze e abilità acquisite, della frequenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrati. Gli studenti vengono abituati a "leggere" il voto ed è cura dei docenti motivare gli alunni, educarli all'autovalutazione, favorirne l'autostima, spiegando che il voto non coinvolge

l'alunno nella sua dimensione umana e relazionale. I docenti, inoltre, curano nel corso dell'anno, con scadenze periodiche, le attività connesse al potenziamento e al recupero delle competenze degli alunni in difficoltà.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento degli studenti, di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità: accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. La valutazione, espressa in decimi in sede di scrutinio intermedio e finale, collegialmente dal Consiglio di classe, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (attività ASL, viaggi di istruzione, stage, partecipazione a convegni, ecc.).

A partire dall'anno scolastico 2008-2009, la valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio

complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - INDICATORI:**

A. **FREQUENZA E PUNTUALITÀ:** numero di assenze, ritardi, ingressi alla 2h, uscite anticipate, giustificazione delle assenze;

B. **COMPORTAMENTO:** rispetto degli altri, adesione ai principi e alle regole di convivenza, nei confronti dei Docenti, personale ATA, Compagni, sia nelle attività curriculari sia in quelle extracurriculari;

C. **PARTECIPAZIONE:** intesa come collaborazione, confronto, interazione con Docenti e Compagni;

D. **IMPEGNO:** nel lavoro scolastico e nella puntualità delle consegne.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva è prevista per gli alunni che hanno fatto registrare votazioni positive, almeno 6/10 in tutte le discipline, compresa la condotta. Nello scrutinio finale il Consiglio di classe sospende il giudizio (DM 80/07 OM 92/07) degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, valutando la possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti.

Il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti in sede di programmazione, prima dell'approvazione dei voti considererà i seguenti parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva degli studenti con una o più insufficienze:

- miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- curriculum scolastico;
- impegno e partecipazione;
- frequenza.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe, previste per assenze documentate e continuative. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio

finale e la non ammissione alla classe successiva.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito che rientrano tra le casistiche apprezzabili, ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute ai seguenti casi eccezionali:

- motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente);
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o sabato come giorno di riposo (legge n.516/1988; legge n.101/1989);
- attività coreutiche musicali.

Le suddette deroghe devono essere debitamente documentate e in ogni caso le assenze non devono pregiudicare, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Il decreto legislativo recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze, attuativo della legge n. 107/2015, prevede, per l'ammissione all'esame di Stato nella scuola secondaria di II grado, che gli studenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n.122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- c) svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto). Nella deliberazione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato scritto a verbale;
- e) aver conseguito la sufficienza in condotta.

#### **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:**

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di



classe, il Collegio dei Docenti ha deliberato:

1) di attribuire il credito, come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D. Leg. n.62/2017 della nota in calce, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi:

a) frequenza delle lezioni

b) partecipazione al dialogo educativo

c) partecipazione con interesse e impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F.

d) eccellente e documentata partecipazione alle attività dei PCTO

2) di assegnare, in sede d'integrazione del giudizio finale, in caso di esito positivo, il punteggio minimo della banda di oscillazione agli alunni con giudizio sospeso in 2 o 3 discipline o ammessi alla classe successiva per voto di consiglio. Nel caso di sospensione in una sola materia, in presenza di una votazione di piena sufficienza, il Consiglio di classe può attenersi a quanto stabilito per i casi di promozione nel mese di giugno.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

Istituzione di una Figura strumentale specifica per l'inclusione; ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; valorizzazione delle risorse esistenti; acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione; attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo; organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; sezione specifica della Segreteria Alunni per la



gestione degli studenti con B. E. S.

Attivazione di uno sportello di ascolto psicologico con uno specialista.

Consulenza del Servizio psicopedagogico, attraverso i docenti utilizzati in qualità di O.P.T. ,ai sensi della L.107 comma 65

### **Punti di debolezza**

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo; possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti; adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie  
Funzione strumentale per l'Inclusione

### ❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Studenti con disabilità (certificati ai sensi della Legge 104/92): chi esercita la potestà genitoriale presenta all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLIS (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Scolastica) con il compito di redigere il PDF (Piano Dinamico Funzionale) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato). Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi si calendarizzano almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico. Studenti con disturbi evolutivi specifici (sia individuati ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, sia certificati ai sensi della Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011: DSA): previa presentazione della documentazione

sanitaria, la famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato). La scuola si impegna ad elaborare il PDP, per la cui stesura e verifica si prevedono incontri periodici con la famiglia (colloqui in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C). Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C intende adottare per lo studente, le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni in relazione alla diagnosi, nonché le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Il piano didattico personalizzato può, comunque, essere proposto dal C.d.C. anche in assenza di certificazione clinica o diagnosi, sulla base di precise motivazioni di natura pedagogica e didattica. In questo caso il piano didattico personalizzato sarà limitato ad aree specifiche, avrà un carattere provvisorio e sarà utilizzato per un periodo limitato. Il PDP viene consegnato dal docente coordinatore del Consiglio di classe alla segreteria didattica e alla famiglia. Il documento viene, comunque, firmato dal Dirigente Scolastico, dai Docenti del C.d.C. e dalla famiglia. Studenti con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e disagio comportamentale/ relazionale (individuati ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012): tali tipologie di BES vengono individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti possono essere di carattere transitorio. Ad inizio ottobre, i coordinatori dei C.d.C. rilevano i casi di alunni con svantaggio e li segnalano al Dirigente Scolastico e/o alla Funzione strumentale fornendo tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari. Il Dirigente Scolastico e la FS per l'Inclusione, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, con eventuale consulto di esperti della problematica evidenziata, valutano un primo approccio di intervento. Il C.d.C. pianifica l'intervento e, se necessario, predispone un PDP. Le segnalazioni possono, ovviamente, avvenire anche in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti del Consiglio di classe. Docenti di sostegno. Assistenti alla comunicazione e/o assistenti igienico-sanitari. Personale ASP. Genitori.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La Famiglia è coinvolta come soggetto attivo nel percorso di inclusione, con le seguenti

azioni: - consegna, se lo ritiene opportuno, la diagnosi alla scuola, depositandola in segreteria con lettera di trasmissione e la fa protocollare (o spedire con raccomandata R/R, similmente per la richiesta di compilazione del PDP); - chiede al Coordinatore di Classe o ad un altro insegnante del Consiglio di definire le modalità più adeguate e/o propone le modalità che ritiene più opportune per informare la classe (in cui è inserito lo studente) sulle problematiche connesse ai disturbi; - propone suggerimenti per la stesura del Piano Didattico Personalizzato redatto dal Consiglio di Classe.; - formalizza con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili; - verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati; - supporta lo svolgimento dei compiti a casa direttamente o tramite un tutor; - sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico; -verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti; -incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti; - considera non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in progetti di inclusione

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docente Funzione Strumentale per l'Inclusione	Coordinamento; rapporti con docenti e famiglie
Personale di Segreteria	Gestione, archiviazione, documentazione

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione  
territoriale

UU.OO. di NPIA di  
Palermo e di Trapani

Contatti con i neuropsichiatri infantili per consulti

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### Criteri e modalità per la valutazione

Modalità organizzative attività di recupero e sostegno Modalità di organizzazione degli interventi di sostegno didattico: • Sportello didattico disciplinare in orario pomeridiano con libera adesione da parte degli studenti • Recupero in itinere Modalità di organizzazione degli interventi di recupero: • Recupero curricolare • Recupero autonomo guidato • Corsi di recupero pomeridiani (solo per il biennio e per le discipline individuate con delibera del Collegio dei docenti) • Corsi di recupero estivi (solo per il biennio e per le discipline individuate con delibera del Collegio dei docenti) Tempi e durata degli interventi: Dopo gli scrutini intermedi • Recupero curricolare e autonomo guidato (mese di febbraio) • Corsi di recupero pomeridiani per gruppi di studenti provenienti dalla stessa classe o da classi parallele con un numero di studenti, di norma, non superiore a 15 e non inferiore a 10, per 4/5 settimane dal 10/2 al 6/3. Nella settimana successiva alla conclusione degli interventi di recupero i docenti curricolari dovranno accertare il superamento delle carenze. Gli studenti sono tenuti alla frequenza dei corsi, a meno che le famiglie non comunichino formalmente e per iscritto alla scuola di non volersene avvalere. Dopo gli scrutini finali • Corsi di recupero antimeridiani per gruppi di studenti provenienti dalla stessa classe o da classi parallele con un numero di studenti, di norma, non superiore a 15 e non inferiore a 10, per max due settimane nel mese di luglio: il calendario dei corsi sarà affisso all'albo della scuola entro il 22 giugno. A conclusione degli interventi i docenti del corso potranno assegnare agli alunni frequentanti un ulteriore percorso di studio in preparazione della verifica prevista a fine agosto. • Verifica finale e scrutini previsti dal 25 al 31 agosto. La durata dei corsi sarà proporzionata alla disponibilità finanziaria. Modalità di verifica Le verifiche possono essere scritte e/o orali, a seconda delle discipline o delle specifiche carenze evidenziate: le modalità di tali verifiche sono deliberate dai consigli di classe. Di tali delibere sarà data comunicazione agli alunni e alle famiglie attraverso la funzione specifica di Argo. Al termine degli interventi di recupero attivati dopo gli scrutini intermedi, i docenti delle discipline interessate svolgeranno verifiche documentabili

volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. CRITERI PER LA COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI STUDENTI DESTINATARI DI INTERVENTI DI RECUPERO • gruppo classe per gli interventi di didattica differenziata in orario curricolare effettuati dopo gli scrutini intermedi; • classe o gruppo di studenti provenienti da classi parallele per gli interventi di recupero pomeridiano dopo il giudizio intermedio; • gruppo classe o gruppo di studenti provenienti da classi parallele per i corsi di recupero estivi dopo gli scrutini finali. Il numero massimo di discipline con recupero extracurricolare non potrà essere superiore a tre. In caso di alunni con un numero maggiore di insufficienze, ciascun consiglio di classe pondererà per quali corsi segnalare l'allievo. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI GRUPPI COSTITUITI PER LE ATTIVITA' DI RECUPERO ESTIVE E POMERIDIANE Si individuano le seguenti priorità per la scelta dei docenti cui affidare lo svolgimento delle azioni di recupero e sostegno: • docenti a tempo indeterminato o determinato in servizio nella scuola, con ore a disposizione e con priorità per i docenti che non ricoprono alcun incarico • rotazione tra docenti per ex IDEI e finali • docenti esterni laureati nelle discipline di riferimento. CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI Al fine di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti indica i seguenti criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini finali: - CLASSI INTERMEDIE Hanno la sospensione del giudizio: • la studentessa o lo studente che presentano non più di tre valutazioni insufficienti, ma che possono, secondo il Consiglio di classe, superare le carenze formative entro il termine dell'anno scolastico. Nel caso di sospensione del giudizio, la scuola comunica alle famiglie il programma da seguire per l'esame di verifica, nonché le date e le modalità delle prove. Inoltre, i risultati saranno visibili anche sul registro elettronico. Non sono ammessi alla classe successiva: • la studentessa o lo studente che, dopo un congruo numero di verifiche, mostrano di non avere conseguito gli obiettivi di apprendimento delle varie discipline, rivelando carenze nella preparazione complessiva tali da non consentire di affrontare l'impegno richiesto dall'anno successivo. - CLASSI FINALI (decreto legislativo 62/2017) E' ammesso all'esame di Stato la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, deroghe comprese; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; c) svolgimento dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del



secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato scritto a verbale. Il Decreto Milleproroghe ha prorogato due dei sopra riportati requisiti: lo svolgimento dei PCTO e la partecipazione alle prove Invalsi.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La scuola, in relazione all'orientamento formativo e lavorativo, intende: 1) porre in essere iniziative di orientamento in entrata, con particolare attenzione alle strategie per favorire la continuità fra gli ordini di scuola; 2) porre in essere iniziative di orientamento in itinere, per incrementare la consapevolezza di sé, la motivazione e favorire il successo formativo; 3) porre attenzione, per l'orientamento in uscita, al monitoraggio degli esiti a distanza, per valutare l'azione formativa e predisporre eventuali correttivi. L'orientamento va inteso come azione formativa mirante a mettere i giovani in grado di orientarsi in una società complessa, di decidere il proprio futuro di studenti, lavoratori e cittadini. L'orientamento e la didattica orientativa diventano una componente strutturale dei processi educativi. L'intera attività didattica durante il quinquennio è svolta in modo tale da favorire il sorgere e il consolidarsi nell'alunno di un'immagine di sé positiva e realistica, di un'adeguata visione del mondo esterno e di un'autonoma capacità decisionale. Il coinvolgimento dell'alunno nell'azione didattica, la pratica dell'autovalutazione, la partecipazione ad attività interdisciplinari, che anticipano le modalità di svolgimento del lavoro adulto, l'acquisizione di un "personale metodo di studio" rappresentano le indicazioni metodologiche necessarie a un corretto processo di orientamento (direttiva n. 478 del 6/8/97 e indicazioni contenute nella legge 107). L'orientamento si caratterizza come pratica educativa, come processo formativo prima ancora che come momento informativo. Né, del resto, si può ignorare l'importanza data dalla legge 107 alla didattica orientativa, come elemento unificante e coagulante delle diverse attività educative, in particolare laboratoriali, e come strumento di sensibilizzazione e di raccordo con le famiglie, il territorio, gli enti statali e non che operano sul territorio stesso. L'orientamento, dunque, nel nostro Istituto, si configura, oltre che come momento informativo, soprattutto come un processo formativo e orientativo, finalizzato al riconoscimento consapevole delle attitudini, dei desideri, degli obiettivi, degli strumenti e delle modalità attraverso cui intraprendere e realizzare delle scelte e dei percorsi autonomi, basati sulle individuali peculiarità e sul



rispetto delle esigenze altrui. □ Orientamento in entrata Il lavoro di orientamento in entrata, supportato dalla collaborazione con i ragazzi già frequentanti l'Istituto, dal costante coinvolgimento delle famiglie e da un lavoro di sinergia con le figure strumentali preposte alla Continuità e all'Orientamento nelle scuole medie, coinvolge tutta la comunità scolastica e, in maniera differente in relazione alle età e alle esigenze, gli studenti in ingresso dalle scuole medie e quelli già inseriti in Istituto. Pertanto, la pratica e la didattica orientativa si esplicano attraverso i seguenti campi di intervento: - continuità con le scuole medie del territorio e non; - incontri continui, costanti e costruttivi con i referenti per la Continuità e l'Orientamento delle scuole medie; - socializzazione dei risultati dei test di ingresso e/o dei primi dati relativi agli alunni provenienti dalle singole istituzioni scolastiche; - comunicazione dei risultati dei monitoraggi in itinere e finali; - analisi dei risultati e pianificazione di attività volte a rendere più efficace la didattica orientativa, anche attraverso incontri individuali e collettivi con famiglie e allievi, esulanti da open day e incontri puramente informativi; - realizzazione di progetti finalizzati a favorire il passaggio dalla scuola media al liceo classico; - promozione e realizzazione del progetto "Primi passi verso il mondo antico", laboratori propedeutici allo studio delle lingue classiche; - progettazione di attività educative comuni; - sondaggi finalizzati al rilevamento dei bisogni, alle richieste del territorio, alla cognizione delle attese di allievi e famiglie; - brevi cicli di seminari, a titolo gratuito, sulle utilità, le funzionalità, il valore delle lingue classiche, con possibilità di segmenti di lezioni pertinenti i principi più elementari delle strutture linguistiche del greco antico; - incontri con personale specializzato in orientamento, interno o esterno al Liceo, su richiesta delle famiglie e dei referenti per l'orientamento delle scuole medie; - attivazione di uno sportello informativo, formativo, orientativo, con personale specializzato interno ed esterno alla scuola; - progettazione, realizzazione e partecipazione ad attività didattiche educative comuni ad ordini di scuola differenti. □ Orientamento in itinere Secondo la risoluzione del Consiglio europeo del 18/5/2004, "l'orientamento rimanda ad una serie di attività che mettono in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché gestire i loro percorsi personali di vita nelle attività di formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi altro ambiente in cui si acquisiscono e/o si sfruttano tali capacità e competenze." In linea con quanto affermato dal Consiglio europeo nella risoluzione del 18/5/2004, l'azione orientativa da parte della scuola non può esaurirsi solo in un'attività di tipo informativo, ma l'aspetto formativo della progettazione di qualsiasi intervento di orientamento deve acquisire un ruolo fondamentale. A tal fine, i docenti del nostro Liceo assumono l'orientamento

come parte integrante dei curricoli. La didattica orientativa altro non è che la didattica ordinaria legata al curricolo, incentrata sull'acquisizione di competenze finalizzate a favorire i talenti di ciascuno, mirata a rendere alunne e alunni consapevoli di sé, capaci di auto orientarsi e in grado di assumere decisioni autonome e responsabili. Il progetto di orientamento del Liceo "Garibaldi" si sviluppa attraverso l'individuazione, da parte dei dipartimenti disciplinari, di competenze trasversali e disciplinari che consentano ad alunne e alunni di operare scelte consapevoli a medio e lungo termine, e si attua, in particolare, attraverso le seguenti azioni: - rilevamento dei bisogni, delle aspettative e dei desideri dell'utenza, tramite interviste, incontri e sondaggi rivolti ad alunni e famiglie; - sportello formativo e orientativo, aperto a studenti e genitori, in orario antimeridiano e pomeridiano, con personale specializzato interno ed esterno alla scuola; - somministrazione periodica di questionari tendenti a valutare l'ambientamento, il grado di socializzazione, il rapporto con i coetanei, il rapporto con i docenti, la qualità del metodo di studio, il gradimento, la motivazione, la consapevolezza del successo, la valutazione consapevole della scelta dell'indirizzo di studi; - incontri periodici con le famiglie; - supporto alle famiglie e agli allievi tramite email e altri canali web di comunicazione e condivisione; - realizzazione di incontri che favoriscano, attraverso il ricorso a metodi di lavoro utili e scientificamente comprovati (es. circle time), la presa di coscienza di sé, delle proprie attitudini, dei propri obiettivi e che educino, oltre che alla pratica dell'ascolto e della condivisione, a scelte consapevoli a medio e lungo termine; - progettazione e realizzazione, in collaborazione con i diversi dipartimenti, di progetti finalizzati al recupero, al potenziamento, all'adeguamento del metodo di studio; - monitoraggio, in itinere e finale, del grado di motivazione, dei processi integrativi e di socializzazione, delle dinamiche ambientali, dei risultati, dei successi e degli insuccessi, dei nuovi inserimenti e degli eventuali abbandoni, per gli studenti del primo e del secondo anno; - verifica dell'integrazione di tutti i soggetti, in particolare alunni con BES e stranieri, con individuazione di strategie di intervento ed eventuali azioni correttive. □ Orientamento in uscita Nell'ambito del raccordo tra scuola secondaria superiore e università viene sviluppata un'attività di orientamento informativo e formativo sui diversi atenei italiani, sui corsi di laurea, sugli sbocchi professionali. In dettaglio: Attività presso il Liceo: 1. ciclo di seminari, in collaborazione con la Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Palermo, rivolti agli studenti del quarto e del quinto anno, dedicati a tre macro aree, "Architettura e Ingegneria Civile", "Economia, Statistica e Business", "Ingegneria Industriale e dell'Informazione"; 2. conferenze informative del Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo di Palermo (COT) e simulazioni dei test d'ingresso, presso le aule dell'ateneo palermitano; 3. corsi propedeutici allo studio di alcune materie (corsi di

Disegno tecnico, rivolti esclusivamente alle classi del Liceo classico, organizzati dal Politecnico per gli studenti che hanno partecipato ai test per accedere alla Facoltà di Architettura); 4. seminari informativi tenuti da docenti dell'Ateneo di Palermo e di altre Università italiane, in particolare dell'Università Guido Carli LUISS, che offre una borsa di studio a uno studente del liceo che si è distinto per i risultati conseguiti nelle diverse materie. Attività esterne al Liceo: 1. OrientaSicilia, fiera per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale organizzata dall'Associazione ASTER, che offre agli studenti un'occasione di scambio e di confronto tra le molteplici realtà formative a livello regionale e nazionale; 2. welcome week, settimana di eventi durante i quali vengono presentati l'Offerta Formativa e i servizi messi a disposizione dall'Ateneo palermitano e si svolgono simulazioni delle prove di accesso alle diverse Scuole universitarie; 3. promozione delle eccellenze: partecipazione degli studenti migliori che frequentano il IV anno alle attività delle Summer School presso alcune Università (Trento e Bolzano, Luiss, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa).



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>- Sostituzione del D.S. in caso di impedimento o assenze per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi, con delega alla firma di atti amministrativi non contabili. - Partecipazione, su delega del Dirigente, qualora lo stesso sia impossibilitato a farlo, a conferenze di servizio ed incontri presso uffici di EE.LL e/o Agenzie operanti sul territorio. - Coordinamento delle attività dell'Istituto in collaborazione con l'altro collaboratore e con gli altri collaboratori dello staff di dirigenza. - Sostituzione dei docenti, con formalizzazione su apposito registro ed effettuata con criteri di efficienza ed equità, cura di assenze permessi e recuperi per la sede centrale, rapporti con il personale ATA e con i genitori, organizzazione uscite. - Rapporti con le Famiglie, alunni e docenti su delega del Dirigente e gestione ricevimento dei genitori. - Redazione di comunicazioni e/o circolari docenti-alunni su delega del Dirigente. - Controllo del rispetto dei Regolamenti di Istituto. -</p>	2
----------------------	---	---



Gestione dei permessi di entrata con ritardo o di uscita anticipata, o comunque fuori orario, degli alunni oltre le autorizzazioni annuali concesse dal D.S. - Supporto al DS nella verifica del rispetto degli orari di servizio e di lezione, nell'osservanza di tutti gli altri doveri del personale docente. - Supporto uffici per funzionamento didattico e amministrativo. - Preparazione lavori Collegi dei Docenti. - Membro dello staff di dirigenza e partecipante alle riunioni periodiche e ogni qualvolta il Dirigente lo riterrà necessario. - Membro del gruppo di miglioramento. - Supporto organizzativo e coordinamento di: staff di Dirigenza - funzioni strumentali - coordinatori di plesso - gruppo di miglioramento. - Autorizzazione e registrazione di assemblee di classe chieste dagli alunni. - Autorizzazione di richiesta di fotocopie, secondo criteri di efficienza ed efficacia. - Coordinamento generale dei progetti del PTOF - PON - POR- FESR, in collaborazione con l'Animatore Digitale. - Collaborazione con il DS nella predisposizione dell'organico d'Istituto. - Organizzazione degli IDEI, degli scrutini e degli esami con il DS. - Preparazione dei documenti utili allo svolgimento dei Consigli di classe e dei Dipartimenti. Controllo della correttezza formale dei relativi verbali e della tempestiva sistemazione negli appositi contenitori. - Coordinamento delle emergenze: contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui



	luoghi di lavoro; vigilare sugli ambienti e attrezzature anche in relazione alla sicurezza. - Svolgimento di incarichi di fiducia di volta in volta affidati dal Dirigente Scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Due Collaboratori del DS più due figure con le seguenti funzioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborazione con il DS, con i collaboratori del DS e dello Staff per il buon andamento della vita scolastica.</li><li>• Sostituzione del DS in caso di impossibilità da parte dei collaboratori del Dirigente.</li><li>• Controllo del rispetto dei Regolamenti di Istituto.</li><li>• Sostituzione dei docenti assenti, con formalizzazione su apposito registro ed effettuata con criteri di efficienza ed equità.</li><li>• Coordinamento delle attività legate alla manutenzione degli edifici scolastici insieme al RSPD e agli addetti al SPD del Liceo (prove di evacuazione, segnalazioni, documento rilevazione rischi ...).</li><li>• Coordinamento nella gestione dell'orario.</li><li>• Membro staff e gruppo di miglioramento.</li><li>• Animatore digitale.</li><li>• Collaborazione col Dirigente nella definizione e risoluzione dei problemi connessi all'organico di Istituto.</li><li>• Verbalizzante Collegio dei Docenti.</li><li>• Coordinamento PCTO.</li><li>• Controllo delle giustificazioni alunni, compreso controllo e autorizzazione per entrata posticipata e uscita anticipata.</li></ul>	3
Funzione strumentale	2 FS PTOF-Formazione Docenti: revisione del PTOF, gestione e aggiornamento, verifica e valutazione del PTOF e dei progetti in esso contenuti. Sostegno al lavoro dei docenti e all'attuazione del piano	13





di miglioramento. Monitoraggio delle attività della scuola. Predisposizione della rendicontazione sociale. Gestione del piano di formazione e aggiornamento. 2 FS RAV-Valutazione: elaborazione e somministrazione di questionari alle diverse componenti della comunità scolastica per rilevarne i bisogni. Raccolta dati e creazione di una banca dati, valutazione dei processi di apprendimento; monitoraggio attività della scuola; valutazione dei processi di apprendimento; raccolta, organizzazione e confronto di informazioni sui risultati raggiunti dagli studenti nelle diverse fasi dell'anno scolastico; esame dei dati che misurano i risultati reali degli apprendimenti e gli scostamenti rispetto ai risultati attesi; valutazione delle prestazioni degli alunni in situazioni di difficoltà e disagio; progettazione, avvio e monitoraggio di azioni di miglioramento; elaborazione e somministrazione di questionari per la valutazione e qualità del servizio offerto e della efficacia degli interventi; eventuale aggiornamento del RAV e del PdM, procedendo, se necessario, alla revisione delle priorità dei traguardi e degli obiettivi di processo previsti. Effettuazione delle prove Invalsi e cura delle iniziative del MIUR e INDIRE concernenti le iniziative di monitoraggio e valutazione; sintesi, elaborazione, analisi degli esiti delle prove INVALSI; diffusione e condivisione dei risultati raggiunti. 2 FS Orientamento in Entrata: aggiornamento del censimento





delle scuole da contattare e con cui collaborare e presa di contatto con relativi referenti dell'orientamento; suddivisione, fra i costituenti del gruppo orientamento, delle aree di specifica competenza; organizzazione della partecipazione del nostro Liceo a OrientaSicilia; predisposizione del materiale informativo; partecipazione agli open day delle scuole medie; organizzazione degli open day del nostro Liceo; organizzazione, alla luce delle esperienze passate, dei corsi propedeutici da svolgere in autunno destinati agli alunni di terza media; valutazione della possibilità di stabilire protocolli di intesa con alcune scuole medie, tradizionali bacini di utenza del nostro istituto, per l'effettuazione dei corsi propedeutici di latino e/o greco da parte del nostro personale; organizzazione di eventuali attività da svolgere durante la Notte dei licei classici; consulenza alle famiglie per le iscrizioni al primo anno; supporto al DS nella formazione delle classi. 3 FS Supporto PCTO: stilare un progetto in coerenza con la normativa vigente. Curare il raccordo sinergico tra gli obiettivi della scuola, le esigenze del territorio e le aspettative dello studente. Negoziare, su delega del DS, le convenzioni con enti ospitanti e proporli ai Consigli di classe. Offrire una continua consulenza ai tutor di classe e di progetto. Curare, in raccordo con i Consigli di classe, la progettazione iniziale e la valutazione. Assicurare una continua e aggiornata informazione sull'andamento e lo sviluppo



delle attività progettuali. Informare periodicamente gli organi collegiali sull'andamento del progetto. Assicurare i contatti con tutti i soggetti interni ed esterni. Raccordarsi con il tutor Anpal servizi per la definizione del PGS.

Monitorare la partecipazione degli alunni ai percorsi. Curare la piattaforma alternanza MIUR per l'immissione dei dati. Organizzare la formazione sulla sicurezza. Curare il monitoraggio e la valutazione del progetto. Promuovere e realizzare percorsi di certificazione che non prevedano oneri per le istituzioni scolastiche. Creare i presupposti e determinare l'accreditamento della scuola come ente certificatore. Sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Elaborare modelli di assistenza tecnica. Elaborare modelli di lavoro in team e di coinvolgimento delle comunità (famiglie, territorio...).

Partecipare a bandi internazionali.

Occuparsi dell'orientamento in uscita. 2 FS Inclusione e Benessere a Scuola-Bullismo e Cyberbullismo: monitoraggio dell'area dell'inclusione, con particolare attenzione ai casi di disagio di qualsiasi natura; supporto ai docenti nella predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali; cura dei rapporti con le famiglie, con enti preposti, centri territoriali, ASP; cura e monitoraggio del Piano Annuale dell'Inclusività; cura dei rapporti con enti del territorio per la prevenzione del



	<p>bullismo e del Cyberbullismo; adozione di ogni strategia possibile per favorire il benessere a scuola; coordinamento delle attività mirate alla prevenzione del bullismo e del Cyberbullismo. 2 FS</p> <p>Interculturalità: realizzazione e gestione di scambi interculturali; realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti esterni; gestione della sperimentazione Cambridge; gestione della mobilità studentesca; consulenza iscrizioni università straniere in GB; progettazione e gestione stage in UK; gestione delle certificazioni linguistiche; progettazione e gestione dei Progetti Erasmus K1-K2; cura delle relazioni con enti ed agenzie esterne.</p>	
Capodipartimento	<p>- Coordinare le attività del Dipartimento disciplinare. - Collaborare con gli altri responsabili di dipartimento alla definizione del curriculum di Istituto. - Curare le attività di raccordo disciplinare per l'elaborazione della programmazione dipartimentale. - Curare le attività di raccordo disciplinare per la definizione dei criteri comuni di verifica e valutazione.</p>	9
Responsabile di plesso	<p>- Rappresentare nel plesso il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola. - Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. - Diffondere le circolari, le comunicazioni, le informazioni al personale in servizio nel plesso. - Sovrintendere al corretto uso degli strumenti, dei materiali, delle attrezzature presenti nel plesso. - Riferire</p>	2



	<p>sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed eventuali problemi del plesso. - Controllare le giustificazioni degli alunni, comprese le autorizzazioni per entrata posticipata e uscita anticipata. - Collaborare con il DS, con i collaboratori del DS e dello Staff per il buon andamento della vita scolastica. - Controllare il rispetto dei Regolamenti di Istituto. - Assumere un ruolo attivo nel servizio di protezione e prevenzione. - Partecipare agli incontri in materia di salute e sicurezza organizzati dall'RSPP, in accordo con il Dirigente Scolastico. - Informare tutto il personale scolastico delle misure di sicurezza presenti nel plesso. - Informare tempestivamente l'RSPP su eventuali problemi di sicurezza riscontrati nel plesso.</p>	
<b>Responsabile di laboratorio</b>	<p>- Sovrintendere al funzionamento delle attività di laboratorio. - Organizzare i turni di ingresso degli alunni al laboratorio. - Fare rispettare il regolamento del laboratorio. - Informare tempestivamente il DS di eventuali anomalie delle attrezzature.</p>	6
<b>Animatore digitale</b>	<p>- Promuovere e realizzare corsi e seminari di informazione e/o corsi e seminari di formazione. - Promuovere e realizzare percorsi di certificazione che non prevedano oneri per le istituzioni scolastiche. - Creare i presupposti e determinare l'accreditamento della scuola come ente certificatore. - Sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. - Elaborare modelli di assistenza tecnica. - Elaborare</p>	1



modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, territorio, ecc.). - Partecipare a bandi nazionali, europei ed internazionali. - Promuovere e realizzare percorsi formativi finalizzati alla conoscenza e alla gestione della piattaforma PON- INDIRE. - Elaborare documentazioni e gallery del PNSD. - Realizzare programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità. - Utilizzare dati e rendicontazione sociale (monitoraggi). - Potenziare l'orientamento per le carriere digitali. - Promuovere i corsi su economia digitale. - Potenziare la cittadinanza digitale. - Educare ai media e ai social network. - Promuovere l'e-safety, anche attraverso il conseguimento della certificazione. - Potenziare la qualità dell'informazione, il copyright e la privacy. - Consolidare azioni per colmare il divario digitale femminile. - Costruire curricula digitali e per il digitale. - Potenziare lo sviluppo del pensiero computazionale. - Aggiornare il curriculum di tecnologia. - Creare risorse educative aperte (OER) e costruire contenuti digitali. - Potenziare la collaborazione e la comunicazione in rete. - Potenziare la ricerca, la selezione, l'organizzazione di informazioni. - Sviluppare un coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. - Favorire l'alternanza scuola-lavoro per l'impresa digitale. - Creare ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. - Ampliare la rete, la connettività,



	<p>gli accessi. - Creare laboratori per la creatività e l'imprenditorialità. - Potenziare la fruizione della biblioteca scolastica e del museo scientifico come ambienti mediali. - Potenziare e consolidare il coordinamento tra le diverse figure di sistema e gli operatori tecnici. - Adeguare il sito internet della scuola, attraverso l'inserimento delle priorità del PNSD. - Sviluppare l'uso di registri elettronici e archivi cloud. - Promuovere la dematerializzazione. - Garantire la sicurezza dei dati e della privacy. - Sperimentare nuove soluzioni digitali hardware e software. - Potenziare la promozione per la progettazione di progetti PON. - Realizzare progetti PON, relativi alle diverse azioni.</p>	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>Svolgimento dei Corsi propedeutici allo studio delle lingue classiche per gli alunni delle terze medie. Attività di recupero e potenziamento per gli alunni dell'Istituto. Attività di docenza per organico dell'autonomia. Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1



<b>A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO</b>	<p>Svolgimento dei Corsi propedeutici allo studio delle lingue classiche per gli alunni delle terze medie. Attività di recupero e potenziamento per gli alunni dell'Istituto. Attività di docenza per organico dell'autonomia. Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Definizione di un sistema di orientamento. Open day permanente. Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
<b>A019 - FILOSOFIA E STORIA</b>	<p>Attività di docenza per organico dell'autonomia. Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
<b>A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II</b>	<p>Attività di recupero e potenziamento per gli alunni dell'Istituto. Attività di docenza per organico dell'autonomia. Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti.</p> <p>Individuazione di percorsi e di sistemi</p>	2





GRADO	<p>funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. Corso base di tedesco. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Attività liceo Cambridge.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Attività di recupero e potenziamento per gli alunni dell'Istituto. Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (sportello didattico di matematica). Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>Attività di docenza per organico dell'autonomia. Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Supporto biblioteca scolastica. Potenziamento delle</p>	1



	<p>competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. Attività liceo Arte plus.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	
--	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	- Sovrintendere ai servizi generali amministrativo-contabili e curarne l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. - Organizzare autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.
<b>Ufficio protocollo</b>	- Curare le comunicazioni in entrata e in uscita. - Curare l'archivio corrente e storico.
<b>Ufficio acquisti</b>	- Gestione contabile-finanziaria dei beni dell'Istituto. - Cura degli inventari e dei rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali.
<b>Ufficio per la didattica</b>	- Gestione amministrativa degli alunni e degli organi



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	collegiali. - Supporto alla didattica.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	- Gestione amministrativa del personale.
<b>Rapporti con Enti Locali</b>	-Gestione dei rapporti con gli Enti Locali e della dimensione amministrativa della sicurezza scolastica, inclusi adempimenti ex D.Lgs. 81/2008, delle norme antifumo, della privacy e dell'anti-corrruzione, delle chiavi di accesso ai locali scolastici, agli armadi, etc.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

- Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)
- Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)
- Monitoraggio assenze con messagistica [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)
- Modulistica da sito scolastico <http://www.liceogaribaldi.edu.it>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ **PROGETTO SUGLI ESITI A DISTANZA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> </ul>



❖ PROGETTO SUGLI ESITI A DISTANZA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

Si tratta di un progetto in rete, in collaborazione con l'Università di Palermo, per monitorare gli esiti a distanza dei nostri studenti, ai fini di una sempre più efficace progettazione delle attività di orientamento in uscita.

❖ OSSERVATORIO DISTRETTO 10

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Progetti rivolti a studenti e genitori</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Promuovere una cultura di contrasto alla dispersione scolastica e di promozione del



successo formativo.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Formazione di base sulla salute e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, in base al D.Lgs. 81/2008, relativo al piano SPP della scuola.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

La normativa scolastica ha ormai posto al centro della didattica il concetto di competenza. Per sviluppare competenze è necessario costruire ambienti di apprendimento che consentano di fare ricerca e di indagare, di individuare e risolvere problemi, di discutere, collaborare con altri nel gestire situazioni, riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni. L'attività formativa, richiesta dai docenti come risulta da apposito questionario, mirerà a: - mettere a fuoco i fattori essenziali che qualificano la competenza; - progettare unità di apprendimento centrate sulle competenze disciplinari e trasversali/interdisciplinari; - favorire l'acquisizione di principi, criteri, metodologie, tecniche e strumenti funzionali a una didattica per competenze; - aiutare a predisporre situazioni-problema da cui fare scaturire percorsi educativo-didattici che permettano di strutturare e consolidare conoscenze e promuovere apprendimenti complessi; - far conoscere e sperimentare strumenti atti a rilevare e valutare processi e prodotti,



apprendimenti basilari e complessi; - far conoscere e sperimentare strumenti utili alla certificazione delle competenze.

<p><b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b></p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno.</li> <li>▫ Consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.</li> </ul> </li> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Destinatari</b></p>	<p>Tutti i Docenti</p>
<p><b>Modalità di lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<p><b>Formazione di Scuola/Rete</b></p>	<p>Attività proposta dalla singola scuola</p>

❖ **PIANO FORMAZIONE AMBITO TERRITORIALE**

Attività di formazione previste dal Piano per la formazione del personale docente dell'Ambito Territoriale Sicilia 18, su diverse tematiche, in base alle richieste dei docenti interessati.

<p><b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b></p>	<p>Autonomia didattica e organizzativa</p>
--	--



<b>Destinatari</b>	Tutti i Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ AUTOAGGIORNAMENTO

Attività di autoaggiornamento organizzate dai singoli Dipartimenti disciplinari o dai singoli docenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dai singoli Dipartimenti o da singoli docenti

### ❖ CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

La progettazione dell'attività di formazione nasce dal rilevamento dei bisogni espressi dai docenti attraverso un questionario appositamente predisposto. Saranno svolte attività sulle quattro abilità linguistiche (Reading, Listening, Speaking, Writing) e attività di preparazione e simulazione della prova di esame, superata la quale si consegue una certificazione di competenze riconosciuta a livello internazionale e spendibile non solo nel sistema educativo e in ambito lavorativo in Italia, ma anche in contesto europeo. Finalità dell'attività di formazione





è il miglioramento della conoscenza della lingua inglese e l'acquisizione di una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta di comprendere, interagire ed esprimersi anche in contesti di vita quotidiana, così come in diversi ambiti professionali. Gli esami saranno strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo. Sono previsti gruppi di vario livello curati da docenti interni alla scuola.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Tutti i Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è stata realizzata attraverso la somministrazione di questionari.

Le attività previste risultano funzionali alle priorità fissate nel PTOF, in relazione al miglioramento del successo formativo e dell'ambiente di apprendimento, attraverso una didattica per competenze che favorisca le inclinazioni personali degli studenti.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### ❖ SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SICUREZZA E PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL PROPRIO PROFILO PROFESSIONALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ INTEGRAZIONE E ASSISTENZA DEGLI ALUNNI DISABILI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Approfondimento**

L'analisi dei bisogni formativi è stata realizzata attraverso la somministrazione di questionari.

Le attività previste si ritengono funzionali alle priorità fissate nel PTOF, in relazione al miglioramento del successo formativo e dell'ambiente di apprendimento, considerando l'inclusione e la sicurezza le dimensioni intorno alle quali far ruotare le azioni della scuola.